



CREDEMASSICURAZIONI

Relazioni e Bilancio

31 Dicembre 2017

CREDEMASSICURAZIONI S.P.A.

Sede sociale e direzione: Via L. Sani, 3 – 42121 REGGIO EMILIA - ITALIA

Capitale sociale 14.097.120 euro interamente versato

Codice Fiscale n. 01736230358

R.E.A. Reggio Emilia N°218847 – Registro delle imprese n. 01736230358

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2017

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2017

Signori Azionisti,

Il bilancio che Vi sottoponiamo per l'esame e l'approvazione, oggetto di revisione contabile da parte di EY S.p.a., chiude con un utile d'esercizio di 7.061 migliaia di Euro.

1. IL QUADRO ECONOMICO NAZIONALE

Di seguito si riporta una descrizione delle principali evidenze del mercato assicurativo danni italiano nel 2017.

Premi lordi contabilizzati: imprese nazionali

La raccolta premi dei rami danni non Auto nel corso del 2017 evidenzia un andamento in leggero aumento rispetto al 2016. In particolare le dinamiche di crescita sono risultate più accentuate nel segmento Salute (in particolare ramo Malattia e nel ramo Infortuni). Positivi anche gli andamenti dei rami Tutela Legale, Assistenza e Perdite Pecuniarie.

Il ramo Perdite Pecuniarie evidenzia, in particolare, uno sviluppo marcato legato alla maggiore attivazione degli sportelli bancari all'erogazione di finanziamenti, sia come effetto di un'offerta che si è gradualmente adeguata ai disposti normativi delle autorità di vigilanza in termini di struttura delle polizze e modalità di collocamento.

Con riferimento ai canali distributivi, la raccolta è cresciuta in misura significativa solo per gli sportelli bancari e postali. L'aumento rilevante è legato sia ad una ripresa dei prodotti CPI ma anche alla più intensa innovazione sui prodotti Stand Alone sia nel mercato retail che small business.

2. FATTI SIGNIFICATIVI DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE NORMATIVA

L'anno 2017 e i primi mesi dell'anno 2018 sono stati caratterizzati da importanti adempimenti relativi alla normativa emanata dall'IVASS.

Si elencano, pertanto, qui di seguito gli interventi regolamentari e i provvedimenti maggiormente significativi emanati dall'IVASS impattanti sull'operatività di Credemassicurazioni in ragione dei rami esercitati sia con riferimento all'anno 2017 sia con riferimento ai primi mesi del 2018.

IVASS - Regolamento n. 36 del 28 febbraio 2017 recante disposizioni relative alla comunicazione all'IVASS di dati e informazioni per indagini statistiche, studi e analisi relative al mercato assicurativo.

IVASS - Regolamento n. 35 del 7 febbraio 2017 concernente l'aggiustamento per la capacità di assorbimento delle perdite delle riserve tecniche e delle imposte differite nella determinazione del requisito patrimoniale di solvibilità calcolato con la formula standard.

IVASS - Regolamento n. 34 del 7 febbraio 2017 concernente le disposizioni in materia di governo societario relative alla valutazione delle attività e delle passività diverse dalle riserve tecniche e ai criteri per la loro valutazione e della relativa relazione al Regolamento.

IVASS - Provvedimento n. 67 del 21 dicembre 2017 relativo ai limiti per il calcolo degli incentivi e delle penalizzazioni di cui all'articolo 3 del Provvedimento IVASS del 5 agosto 2014, n. 18, come modificato dal Provvedimento IVASS del 4 marzo 2016, n. 43.

IVASS - Provvedimento n. 66 del 18 dicembre 2017 relativo ai nuovi criteri di determinazione delle indennità spettanti agli Organi delle imprese assicurative, autorizzate e non, in liquidazione coatta amministrativa.

IVASS - Provvedimento n. 64 del 27 novembre 2017 relativo alla fissazione dell'aliquota per il calcolo degli oneri di gestione da dedursi dai premi assicurativi incassati nell'esercizio 2018 ai fini della determinazione del contributo di vigilanza sull'attività di assicurazione e riassicurazione.

IVASS - Provvedimento n. 63 del 3 ottobre 2017 relativo alle modifiche al Regolamento ISVAP n. 24 del 19 maggio 2008 concernente la procedura di presentazione dei reclami all'ISVAP e la gestione dei reclami da parte delle imprese di assicurazione.

IVASS - Provvedimento n. 61 del 4 luglio 2017 di modifica il Reg. ISVAP n. 24/2008 sulla raccolta dati sui reclami.

IVASS - Provvedimento n. 58 del 14 marzo 2017 concernente la digitalizzazione delle istanze e delle comunicazioni relative al RUI, in modifica al Regolamento ISVAP n. 5 del 16 ottobre 2006 e all'art. 183 del D.lgs. 7 settembre 2005, n. 209 - Codice delle Assicurazioni Private.

IVASS - Provvedimento n. 56 del 9 febbraio 2017 concernente la sospensione temporanea del pagamento dei premi relativi alle assicurazioni private causa eventi sismici.

IVASS - Lettera al mercato del 12 gennaio 2018 relativa agli esiti delle analisi comparative sulle Relazioni di valutazione dei rischi e della solvibilità (ORSA).

IVASS - Lettera al mercato del 29 dicembre 2017 relativa agli esiti dell'indagine conoscitiva sui presidi degli intermediari tradizionali per la gestione delle informazioni e la prevenzione dei rischi informatici. Indicazioni per gli intermediari.

IVASS - Lettera al mercato del 6 novembre 2017 relativa all'Intermediazione assicurativa - Chiarimenti interpretativi in tema di separazione patrimoniale e fideiussione bancaria sostitutiva di cui all'articolo 117 del D. Lgs. 209/2005.

IVASS - Lettera al mercato del 4 settembre 2017 relativa alla Direttiva UE n. 2016/97 sulla distribuzione assicurativa e orientamenti preparatori EIOPA sui presidi in materia di governo e controllo del prodotto (POG) da parte delle imprese di assicurazione e dei distributori di prodotti assicurativi.

IVASS - Lettera al mercato del 9 agosto 2017 relativa al Contributo di vigilanza anno 2017.

IVASS - Lettera al mercato del 25 luglio 2017 relativa all'autovalutazione dei rischi di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo. Relazione annuale della funzione Antiriciclaggio (lettera che modifica la Lettera al mercato del 5 giugno 2017).

IVASS - Lettera al mercato del 24 luglio 2017 in tema di clausole sulla cessione del credito e sul risarcimento in forma specifica inserite nelle condizioni di polizza r.c.auto.

IVASS - Lettera al mercato del 12 luglio 2017 sulla valutazione del rischio di riciclaggio - attività in libera prestazione di servizi nei rami vita di imprese estere.

IVASS - Lettera al mercato del 5 giugno 2017 in merito all'autovalutazione dei rischi di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo. Relazione annuale della funzione antiriciclaggio. Proroga del termine per inviare la sezione V del foglio elettronico.

IVASS - Lettera al mercato del 5 giugno 2017 relativa all'autovalutazione dei rischi di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo. Relazione annuale della funzione antiriciclaggio (modificata dalla Lettera al mercato del 25 luglio 2017).

IVASS - Lettera al mercato del 21 aprile 2017 sulla valutazione interna del rischio e della solvibilità (ORSA). Richiesta di integrazione informativa della Relazione ORSA per il Supervisore del 2017 (anno 2016).

IVASS - Lettera al mercato del 3 aprile 2017 sulle polizze abbinate a finanziamenti (PPI) - rimborso del premio non goduto in caso di estinzione anticipata parziale del finanziamento.

IVASS - Lettera al mercato del 16 marzo 2017 in tema di indicazioni alle imprese per le garanzie obbligatorie degli operatori turistici in caso di insolvenza o fallimento, ai sensi dell'articolo 50, comma 2, del Codice del Turismo.

IVASS - Lettera al mercato del 15 marzo 2017 sulle istruzioni sulla trasmissione all'IVASS delle informazioni previste dalla Direttiva 2009/138/CE (Solvency II) e dai Regolamenti (UE) nn. 1374/2014 e 2015/730 della BCE, sugli obblighi di segnalazione statistica delle imprese di assicurazione.

IVASS - Lettera al mercato del 9 marzo 2017 sulla indagine conoscitiva Solvency II - Impatto delle misure Long-Term Guarantees e delle misure sul rischio azionario.

IVASS - Lettera al mercato del 11 gennaio 2017 relativa ai bilanci dell'esercizio 2016 - Politiche di distribuzione dei dividendi e di remunerazione.

3. ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEL SUO COMPLESSO

3.1 Risultati commerciali della società

Dati di sintesi (in migliaia di Euro)

	2017	2016
Commerciali		
Premi emessi:	35.840	32.126
Premi di competenza(*):	32.989	30.129
N. polizze in essere (**)	302.489	289.146

(*) Inclusa riserva rischi in corso

(**) il dato comprende 4 polizze collettive sui conti correnti per un totale di 38.061 nel 2017 e 43.640 nel 2016. Comprende anche le adesioni a polizza collettiva per aderenti 15.612 nel 2017 e 16.061 nel 2016.

I premi di competenza della Compagnia sono in crescita, passano da 30.129 migliaia di euro a 32.989 migliaia di euro (+9% rispetto all'esercizio precedente). I premi di competenza legati alle polizze Credit Protection sono pari a 10.982 migliaia di euro in diminuzione del 15% rispetto al valore dell'analogo aggregato a fine dicembre 2016. Le polizze individuali a premi ricorrenti raggiungono un

ammontare di premi di competenza di 18.046 migliaia di euro segnando una crescita del 35% rispetto ai 13.384 migliaia di euro di premi di competenza evidenziati alla fine del precedente esercizio.

Più nel dettaglio le polizze denominate "Cpi Creacasa" evidenziano premi di competenza pari a 3.258 migliaia di euro in diminuzione del 27% rispetto al dato di fine 2016, quelle denominate "Cpi Credem" (entrambe proposte dal collocatore Credito Emiliano S.p.A.) raggiungono i 7.726 migliaia di euro, mostrando una diminuzione del 9,1%.

Il prodotto Protezione Fabbriato evidenzia a fine 2017 premi di competenza pari a 2.138 migliaia di euro con una diminuzione rispetto alla fine del precedente esercizio del 0,4%.

Nonostante la diminuzione anno su anno della linea prodotti Cpi rimane sempre rilevante, in termini di incidenza sui volumi assoluti della categoria delle Credit Protection, la polizza Protezione Prestito che con 3.406 migliaia di euro di premi di competenza costituisce una parte importante della raccolta sul comparto CPI.

Prodotti individuali che evidenziano una notevole crescita rispetto a fine 2016, in particolare, Protezione Casa con 2.673 migliaia di euro di premi di competenza (in crescita del 20% rispetto al 2016), Protezione Persona con 2.522 in crescita del 27% rispetto al 2016 e Protezione Reddito con 5.198 in crescita del 61% rispetto a fine 2016.

In aumento rispetto al 2016 il contributo della famiglia prodotti "Protezione Azienda", pari a 378 migliaia di euro, destinata alla clientela Corporate e con tassi di sviluppo coerenti con le criticità del settore economico della clientela di riferimento.

Importante il contributo del prodotto Protezione Infortuni, che entrato in collocamento a fine 2016 registra a fine anno 2017 premi complessivi per 1.706 migliaia di euro.

Fisiologicamente in calo il contributo dei prodotti in Run-off (Polizza casa, Infortuni e malattia, Polizza conto corrente) non più in collocamento, che passano da 4.488 migliaia di euro del 2016 a 4.208 migliaia di euro, in calo del 6,2%.

3.2 Risultati economici

(dati in migliaia di Euro)

	2017	%	2016	%
Premi lordi contabilizzati	35.840	100,0%	32.126	100,0%
Premi ceduti in riassicurazione	-2.400	-6,7%	-1.365	-4,2%
Variazione riserva premi	-2.851	-8,0%	-1.997	-6,2%
Variazione riserva premi carico riassicuratori	682	1,9%	-109	-0,3%
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	340	0,9%	380	1,2%
Altri proventi tecnici	171	0,5%	35	0,1%
Oneri relativi ai sinistri al netto della cessione in riassicurazione	-3.960	-11,0%	-4.232	-13,2%
Ristorni e partecipazioni agli utili		0,0%		0,0%
Spese di gestione:	-16.486	-46,0%	-16.176	-50,4%
· <i>provvigioni di acquisizione</i>	-12.180	-34,0%	-11.149	-34,7%
· <i>altre spese di acquisizione</i>	-564	-1,6%	-749	-2,3%
· <i>altre spese di amministrazione</i>	-3.901	-10,9%	-4.424	-13,8%
· <i>provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori</i>	159	0,4%	146	0,5%
Altri oneri tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione	-320	-0,9%	-85	-0,3%
Variazione della riserva di perequazione	-1	0,0%		
Risultato del conto tecnico	11.015	30,7%	8.577	26,7%
Proventi/oneri finanziari	519	1,4%	560	1,7%
Quota dell'utile da investimenti trasferita al conto tecnico	-340	-0,9%	-380	-1,2%
Altri proventi/oneri (*)	-880	-2,5%	-705	-2,2%
Proventi / oneri straordinari	18	0,1%	17	0,1%
Risultato prima delle imposte	10.332	28,8%	8.069	25,1%
Imposte sul reddito dell'esercizio	-3.271	-9,1%	-2.710	-8,4%
Utile (Perdita) d'esercizio	7.061	19,7%	5.359	16,7%

(*) di cui ammortamenti di beni immateriali (esercizio 2017: -844 migliaia euro; esercizio 2016: -713 migliaia euro)

Il conto economico evidenzia per l'anno 2017 un utile d'esercizio di 7.061 migliaia di euro, in aumento rispetto all'utile di 5.359 migliaia di euro realizzato nell'esercizio precedente.

Le dinamiche economiche dell'esercizio 2017 hanno mostrato una contenuta sinistralità corrente ed un run-off straordinario da riserve sinistri esercizi precedenti in aumento rispetto a quanto evidenziato a fine 2016. Come effetto straordinario dell'esercizio 2017, lato gestione tecnica, gli effetti del run-off hanno determinato, nel complesso, un rilascio di riserva di 2.893 migliaia di euro lordo imposte in aumento rispetto ai 1.879 dell'esercizio precedente. Il saldo rinveniente dalla gestione delle riserve sinistri precedenti del dismesso portafoglio polizze Rc Auto, risulta positivo e ammonta a 1.097 migliaia di euro (361 migliaia di euro nel 2016). Il risultato finale del conto tecnico del ramo Rc Auto è pari a 633 migliaia di euro in raffronto a 676 migliaia di euro realizzati nell'esercizio precedente.

Lato gestione finanziaria i redditi finanziari sono pari a 519 migliaia di euro in lieve diminuzione rispetto a 560 migliaia di euro a dicembre 2016.

I premi emessi sono in aumento in raffronto all'esercizio precedente con una dinamica del +12%, passando da 32.126 migliaia di euro a 35.840 migliaia di euro.

Al 31 dicembre 2017 la composizione della raccolta si caratterizza per le polizze di protezione individuali che rappresentano il 58% della raccolta premi totale, rispetto al 42% della raccolta al 31 dicembre 2016 registrando una crescita del 56%. I premi legati a garanzie Cpi costituiscono il 23% dei volumi complessivi e segnano una flessione del 27% (alla fine dell'analogo periodo del 2016 costituivano il 41% della raccolta complessiva).

I premi legati al prodotto Protezione Fabbricato costituiscono il 14% della raccolta complessiva evidenziano una diminuzione del 14%.

Credemassicurazioni ha evidenziato premi Cpi per 8.346 migliaia di euro riconducibili per 2.445 migliaia alla famiglia prodotti Creacasa (in notevole diminuzione rispetto allo stesso periodo del 2016) e per 5.901 migliaia di euro alle Cpi in distribuzione presso gli sportelli bancari di Credito Emiliano, in diminuzione del 13% rispetto all'analogo periodo del 2016.

I prodotti di protezione individuali hanno fatto registrare premi pari a 20.843 migliaia di euro. Tra questi, relativamente alle polizze a garanzia della casa si evidenziano premi per 6.259 migliaia di euro (in aumento del 6% sullo stesso periodo dell'esercizio precedente), mentre per quelle relative alla tutela della persona si registrano premi per 5.429 migliaia di euro in aumento del 93% rispetto al 31 Dicembre 2016.

All'interno di tale categoria si segnala il nuovo prodotto Protezione Infortuni che arricchisce il catalogo prodotti di protezione della compagnia e che consente, tramite una struttura di premio di polizza mensilizzata, di coprire le esigenze, e di far accedere alla protezione, a più ampie fasce di clientela. Al 31 Dicembre 2017 i premi emessi del prodotto risultano pari a 1.761 migliaia di euro.

Inoltre relativamente alla polizza Protezione Reddito si segnala che alla fine del periodo di riferimento ha fatto registrare premi per 7.420 migliaia di euro, in notevole aumento rispetto al 2016. Le altre polizze individuali, incluse quelle in distribuzione presso la rete Agenziale Creacasa, sono pari a 1.628 migliaia di euro, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

I premi legati al prodotto Protezione Fabbricato sono pari a 4.834 migliaia di euro, in diminuzione del 14% rispetto al 2016.

I premi relativi a garanzie Leasing sono pari a 1.816 migliaia di euro in aumento del 9% sul dato al 31 Dicembre 2016.

Gli Oneri relativi ai sinistri al netto della cessione in riassicurazione dell'anno che passano da 4.232 migliaia di euro a 3.960 migliaia di euro.

La voce "spese di gestione" rileva un aumento del 2% rispetto all'esercizio passato a causa dell'incremento delle spese di acquisizione.

La componente provvigioni e altre spese di acquisizioni ammonta a 12.744 migliaia di euro, in aumento (+7%) rispetto all'esercizio precedente e con una incidenza sui premi emessi in lieve diminuzione al 35,6% dal 37,0% del 2016.

I proventi finanziari al netto degli oneri passano a 519 migliaia di euro da 560 migliaia di euro.

Il risultato economico positivo è conseguenza dell'aumento dei premi di competenze e del risultato tecnico positivo ascrivibile al run-off delle riserve sinistri in aumento rispetto al 2016 che hanno determinato un indice S/P di esercizio complessivo della Compagnia, che si attesta al 12,48% contro il 16,41% dell'anno passato.

Per quanto riguarda gli indici più diffusi segnaliamo che l'expense ratio, dato dal rapporto tra la somma dei costi di acquisizione e gestione ed i premi emessi, si attesta al 46,4% contro il 50,8% dell'esercizio precedente.

Tale indice appare coerente con l'attuale business mix di Credemassicurazioni.

Requisito Patrimoniale di Solvibilità

La posizione di solvibilità in base al quadro normativo Solvency II è determinata come rapporto tra i fondi propri ammissibili e il requisito patrimoniale di solvibilità (SCR).

In base a quanto richiesto dall'Art. 62 del Provvedimento N. 53 del 6 dicembre 2016 si riporta al riguardo la seguente informativa:

1. Fondi propri ammissibili 45,5 milioni di euro
2. Requisito Patrimoniale di Solvibilità 17,5 milioni di euro
3. Requisito Patrimoniale Minimo 7,5 milioni di euro

La classificazione dei fondi propri in funzione dei tiers previsti dalla normativa Solvency II, che rappresentano il diverso grado di capacità di assorbimento delle perdite dei diversi elementi, è illustrata dalla seguente tabella:

Importi in migliaia di Euro

	Totale	Tier 1	Tier1 (restricted)	Tier 2	Tier 3
Fondi propri ammissibili al SCR	45.518	45.518			
Fondi propri ammissibili al MCR	45.518	45.518			

L'indice di solvibilità risultante è pari al 259,58% quale rapporto tra mezzi propri e Requisito Patrimoniale di Solvibilità, e pari al 609,11% quale rapporto tra mezzi propri e Requisito Patrimoniale Minimo.

I dati riportati costituiscono dati preliminari che potrebbero essere soggetti a ulteriori aggiornamenti nella prospettiva della redazione della Relazione sulla Solvibilità e Condizione Finanziaria che sarà pubblicata entro il 6 maggio 2018 ai sensi dell'art. 47-septies, comma 1 del Codice delle Assicurazioni private

4. EVOLUZIONE DEL PORTAFOGLIO ASSICURATIVO

Attualmente la società commercializza sei diverse linee di prodotti: Protezione Persona, Protezione Casa, Protezione Azienda, Creditor Protection Insurance, polizze connesse a prodotti leasing, attraverso la rete distributiva del Gruppo bancario Credito Emiliano, e la linea prodotti a premi annui riservata all'intermediario Creacasa S.r.l..

Il portafoglio in termini di premi è oggi costituito da polizze non auto, in coerenza con le linee strategiche della Compagnia, che hanno portato alla cessazione della distribuzione di polizze Auto da metà 2011 e alla focalizzazione sullo sviluppo delle polizze di Protezione non legate agli autoveicoli e ai motocicli.

Distribuzione del portafoglio assicurativo al 31 dicembre 2017

	n. contratti al 31/12/2017	Incidenza su totale %	n. contratti al 31/12/2016	Incidenza su totale %
Protezione Persona:	65.611	21,7%	44.183	15,3%
Polizze infortuni e malattia	8.222	3,00%	9.072	3,10%
Protezione Infortuni	16.443	5,00%	6.254	2,10%
Protezione Persona	15.572	5,00%	11.652	4,00%
Prodotti Remote Selling	3.555	1,10%	1.510	0,50%
Protezione Reddito	21.819	7,20%	15.695	5,40%
Protezione Casa:	61.207	20,2%	60.239	20,8%
Polizze casa	37.987	13,00%	39.906	14,00%
Protezione Casa	23.220	8,00%	20.333	7,00%
Protezione Azienda	1.328	0,40%	377	0,10%
Credit Protection Insurance	169.029	55,9%	176.946	58,5%
Protezione prestito	43.338	14,00%	44.332	15,00%
Protezione finanziamento	12.935	4,30%	17.128	6,00%
Protezione Mutuo	3.699	1,00%	3.797	1,30%
Protezione Mutuo Imprese	833	0,30%	712	0,20%
Prodotti Creacasa	40.670	13,40%	40.642	14,10%
Protezione Fabbricato	13.881	4,50%	10.634	4,00%
Altri contratti collettivi	0	0,00%	0	0,00%
- per un totale di adesioni:	53673	17,70%	59.701	20,60%
Prodotti Leasing	3.305	1,1%	3.095	1,1%
Leasing Auto	1.282	0,40%	1.311	0,50%
Leasing Immobiliare	2.023	1,00%	1.784	0,60%
Prodotti Creacasa	2.009	0,70%	4.306	1,50%
Totale	302.489	100,00%	289.146	100,00%

Distribuzione dei premi del portafoglio assicurativo al 31 dicembre 2017

La raccolta dei premi al lordo della riserva premi è evidenziata nella tabella che segue:

(importi in migliaia di euro)

	Premi al 31/12/2017	Incidenza su totale %	Premi al 31/12/2016	Incidenza su totale %
Protezione Persona:	12.957	36,2%	5.766	17,9%
Polizze infortuni e malattia	569	1,60%	625	2,00%
Protezione Infortuni	1.761	4,90%	73	0,20%
Protezione Persona	2.884	8,00%	2.011	6,30%
Prodotti Remote Selling	323	0,90%	141	0,40%
Protezione Reddito	7.420	20,70%	2.916	9,10%
Protezione Casa:	6.259	17,5%	5.908	18,4%
Polizze casa	3.368	9,40%	3.550	11,00%
Protezione Casa	2.891	8,00%	2.358	7,30%
Protezione Azienda	495	1,40%	172	0,50%
Credit Protection Insurance	13.362	37,3%	17.261	53,7%
Protezione prestito	2.852	8,00%	3.035	9,00%
Protezione finanziamento	2.420	6,80%	3.189	10,00%
Protezione Mutuo	137	0,40%	188	1,00%
Protezione Mutuo Imprese	217	0,60%	116	0,40%
Prodotti Creacasa	2.441	6,80%	4.621	14,40%
Protezione Fabbricato	4.834	13,40%	5.620	17,50%
Altri contratti collettivi	461	1,30%	492	2,00%
Prodotti Leasing	1.816	5,1%	1.666	5,2%
Leasing Auto	757	2,10%	785	2,00%
Leasing Immobiliare	1.059	3,00%	881	2,70%
Prodotti Creacasa	951	2,70%	1.353	4,20%
Totale	35.840	100,00%	32.126	100,00%

Per quanto riguarda la distribuzione geografica della raccolta premi il portafoglio presenta una concentrazione nel nord e sud Italia in linea con la distribuzione geografica delle filiali del distributore Credito Emiliano.

5 . ANDAMENTO DEI SINISTRI NEI PRINCIPALI RAMI ESERCITATI

I loss-ratio di esercizio (classificati secondo il ramo di appartenenza) sono i seguenti:

(importi in migliaia di euro)

	2017	2016
Ramo 1 Infortuni	4,89%	15,23%
Ramo 2 Malattia	19,91%	12,46%
Ramo 3 Corpi veicoli terrestri	33,85%	29,82%
Ramo 8 Incendio ed elementi naturali	14,99%	18,85%
Ramo 9 Altri danni ai beni	14,84%	14,08%
Ramo 10 R.C. autoveicoli terrestri	0,00%	0,00%
Ramo 13 RC Generale	13,88%	10,68%
Ramo 16 Perdite Pecuniarie	25,08%	29,46%
Ramo 17 Tutela Giudiziaria	2,18%	-0,39%
Ramo 18 Assistenza	0,43%	6,90%
Totale	12,48%	16,41%

Gli oneri relativi ai sinistri ammontano complessivamente a 4.116 migliaia di euro al lordo della riassicurazione e come evidenziato in precedenza, il rapporto fra oneri per sinistri e premi di competenza è stato pari al 12,48%, in linea di diminuzione rispetto allo scorso esercizio (16,41%).

6. LE FORME RIASSICURATIVE MAGGIORMENTE SIGNIFICATIVE ADOTTATE NEI PRINCIPALI RAMI ESERCITATI

Si riporta la serie storica relativa al saldo della riassicurazione per gli ultimi otto esercizi contabili.

Il Saldo della riassicurazione risulta in decremento rispetto all'esercizio 2016.

2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
-470	1.462	-806	-154	-306	319	-615	-1.332

Saldo Riassicurazione (dati in migliaia di euro)

Saldo di Riassicurazione	2017	2016
Premi Ceduti	-2.400	-1.365
Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	682	-109
Sinistri a carico riassicuratori	1.134	655
Variazione della riserva sinistri a carico riassicuratori	-979	58
Provvigioni e partecipazioni agli utili da riassicuratori	159	146
Altre partite tecnici	72	0
Totale	-1.332	-615

La società ha in essere con SwissRe due trattati di riassicurazione in "eccesso di sinistro":

- un trattato multiline per sinistro/evento a copertura dei rami Incendio, Altri Danni ai Beni e R.C. Generale;
- un trattato per sinistro/evento relativo al ramo Corpi di Veicoli Terrestri.

La società ha in essere quattro trattati proporzionali in quota:

- uno con Arag Assicurazioni relativamente al ramo Tutela Legale;
- tre trattati con CNP IAM S.S a copertura dei rischi di due prodotti Protection Income in portafoglio sui Rami Infortuni, Malattia e Perdite Pecuniarie.

7. LE ATTIVITÀ DI RICERCA E DI SVILUPPO E I NUOVI PRODOTTI IMMESSI SUL MERCATO

Le principali attività svolte nel 2017, hanno riguardato diverse aree riferibili ai prodotti e in particolare si possono riassumere come segue, suddivisi per ambito.

Interventi sui prodotti

A beneficio dell'intermediario Creacasa S.r.l., è stata avviata la possibilità di collocare il nuovo prodotto denominato "Creacasa Total Family".

Per quanto riguarda i prodotti collocati attraverso Credito Emiliano S.p.a.:

- è stato predisposto l'intervento di prolungamento del prodotto "Protezione finanziamento", al fine di dare adeguata copertura alla nuova linea di finanziamenti collocati dal distributore;
- sono stati aggiornati i prodotti "Protezione Infortuni" e "Protezione Persona Light" dedicati alla tutela della persona, per i quali sono stati adeguati i massimali proposti e introdotti nuovi pacchetti di garanzie.

Interventi sul sito www.credemassicurazioni.it

Sono state portate a termine le attività di restyling del sito istituzionale di Credemassicurazioni in conformità alle linee guida fornite dal Socio Credito Emiliano. Tra le attività effettuate, si segnala, in particolare, la revisione delle pagine di presentazione dei prodotti della Compagnia attraverso l'adozione di nuove modalità di aggregazione dei contenuti.

Normativa

Si elencano qui di seguito gli interventi regolamentari e i provvedimenti maggiormente significativi che hanno avuto impatto sul catalogo prodotti di Credemassicurazioni:

- IVASS Lettera al Mercato del 3.4.2017 - sono stati messi in atto gli interventi per l'adeguamento ai dettami dalla Lettera al Mercato avente per oggetto "Polizze abbinate a finanziamenti (PPI) - rimborso del premio non goduto in caso di estinzione anticipata parziale del finanziamento", prevedendo il rimborso al cliente della quota parte del premio pagato e non goduto relativa alla riduzione delle somme assicurate a seguito dell'estinzione parziale del finanziamento. Come previsto dalla Lettera, la Compagnia ha provveduto all'adeguamento dei fascicoli informativi dei prodotti in collocamento;
- Legge 124 del 4.8.2017 "Decreto concorrenza" - sono state estese alle coperture assicurative sull'immobile oggetto di un finanziamento, alcune previsioni già operanti per le polizze PPI (Payment Protection Insurance) abbinate ai finanziamenti. Gli interventi previsti dalla normativa riguardano l'introduzione del diritto di recesso nei primi 60 giorni dalla stipula e la consegna al cliente della relativa comunicazione informativa;
- Insurance Distribution Directive (IDD) -, per quanto riguarda l'ambito prodotti della compagnia, sono state definite le linee guida del processo di Product Oversight Governance (POG), confluite nel supporto alla redazione della relativa Policy. Inoltre, sono state poste in essere le attività alla base della realizzazione del Product Information Document (PID), che la normativa prevede debba essere consegnato alla clientela in fase precontrattuale.

8. LE LINEE ESSENZIALI SEGUITE NELLA POLITICA DEGLI INVESTIMENTI

Dati di sintesi (in migliaia di euro)

	2017	2016
Titoli di Stato a tasso variabile	10.691	14.515
Titoli di Stato a tasso fisso	55.719	68.917
Oicr obbligazionari / monetari	18.318	
Oicr azionari	2.478	
Ufficio Centrale Italiano	1	1
Totale	87.207	83.433

La politica di gestione degli investimenti della società continua a privilegiare i titoli di Stato (76,1% del controvalore complessivo rispetto al 100% nel 2016), al fine di realizzare un efficace approccio prudenziale nella gestione dei rischi. Nel corso dell'anno è stata mantenuta una diversificazione geografica dei titoli di Stato che al 31/12/17 sono ripartiti tra 80,3% Italia e 19,7% Francia. Rispetto all'esercizio precedente è aumentato il peso di fondi comuni di investimento/sicav (23,9% rispetto a zero nel 2016), mentre sono diminuiti il peso dei titoli di stato quotati circolanti (63,5% rispetto al 86,3% nel 2016) e il peso dei titoli di stato quotati immobilizzati (12,6% rispetto al 13,7% nel 2016). Nel rispetto della Delibera Quadro in materia di investimenti adottata dal Consiglio di Amministrazione del 15 dicembre 2017, una parte dei titoli di Stato, pari al 12,6% del portafoglio complessivo, è collocata tra le attività finanziarie ad utilizzo durevole.

Il controvalore complessivo dei titoli ha subito svalutazioni (al netto delle riprese di valore) pari a 256 migliaia di euro.

8.1 GLI OBIETTIVI E LE POLITICHE DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO E LA POLITICA DI COPERTURA PER PRINCIPALI CATEGORIE DI OPERAZIONI COPERTE E L'ESPOSIZIONE DELL'IMPRESA AI RISCHI DI MERCATO, DI CREDITO E DI LIQUIDITÀ

La politica di gestione del rischio finanziario è basata su un approccio prudenziale orientato alla limitazione dei rischi di mercato, di credito e di liquidità. In tale ottica la parte prevalente del portafoglio è allocata in titoli di Stato (76,1%).

L'esposizione della Compagnia al rischio di mercato è rappresentato principalmente dalla duration della parte di portafoglio investita in titoli obbligazionari (76,1% del portafoglio) che risulta, a fine esercizio, ad un livello molto contenuto pari a 1,6 anni. L'esposizione al rischio di credito è media poiché la totalità del portafoglio investito in titoli obbligazionari alla data di chiusura dell'esercizio ha un livello di rating investment grade (19,7% AA e 80,3% BBB) e la parte relativa alla classe di rating BBB si riferisce esclusivamente a titoli governativi dello stato italiano. Inoltre sono presenti in portafoglio limitate esposizioni, tramite Oicr/Etf, all'obbligazionario High Yield, pari al 4,6%, e all'equity, pari al 2,8%. L'esposizione al rischio di liquidità è molto bassa poiché tutti i titoli in portafoglio sono prontamente e facilmente liquidabili.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni di copertura tramite l'utilizzo di strumenti derivati.

9 . NOTIZIE IN MERITO AL CONTENZIOSO, SE SIGNIFICATIVO

Non ci sono posizioni significative in contenzioso al di fuori di quelle legate alla gestione dei sinistri.

10. IL NUMERO E IL VALORE NOMINALE DELLE AZIONI O QUOTE PROPRIE, DELLE AZIONI O QUOTE DELL'IMPRESA CONTROLLANTE DETENUTE IN PORTAFOGLIO, DI QUELLE ACQUISTATE E DI QUELLE ALIENATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO, LE CORRISPONDENTI QUOTE DI CAPITALE SOTTOSCRITTO, DEI CORRISPETTIVI ED I MOTIVI DEGLI ACQUISTI E DELLE ALIENAZIONI

Nell'esercizio 2017 non ci sono state modifiche al capitale sociale.

Il capitale sociale di Credemassicurazioni S.p.A. è di euro 14.097.120, suddiviso in 2.732.000 azioni del valore nominale di euro 5,16 ciascuna; tale capitale, interamente versato, è così ripartito tra i soci:

Credito Emiliano S.p.A.: n. 1.366.000 azioni per un valore nominale di euro 7.048.560 (pari al 50,00% del capitale sociale);

Reale Mutua Assicurazioni: n. 1.366.000 azioni per un valore nominale di euro 7.048.560 (pari al 50,00% del capitale sociale).

La società non possiede azioni proprie né direttamente, né per interposta persona, né tramite società fiduciaria.

La società non ha acquistato né venduto nel corso dell'esercizio azioni proprie né direttamente, né per interposta persona, né tramite società fiduciaria, e non controlla altre società e non ha partecipazioni in società controllanti o collegate.

Attività di direzione e coordinamento

Il capitale sociale della Compagnia è detenuto in misura paritaria del 50% da Reale Mutua Assicurazioni e da Credito Emiliano S.p.A.: la Compagnia non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi degli artt. 2497 e seguenti del codice civile.

11. I RAPPORTI CON LE IMPRESE DEL GRUPPO DISTINGUENDO FRA IMPRESE CONTROLLANTI, CONTROLLATE E CONSOCIATE, NONCHÉ I RAPPORTI CON IMPRESE COLLEGATE

Nel corso del 2017 Credito Emiliano S.p.A. ed altre società da quest'ultima controllate, hanno fornito diversi servizi, costituiti essenzialmente da contratti di c/c bancario e deposito titoli, promozione e gestione di OICR, utilizzo in service del centro elaborazione dati, consulenza amministrativa e organizzativa, attività di segreteria generale e di revisione interna, adempimenti afferenti la sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008, intermediazione di prodotti assicurativi e negoziazione titoli, adempimenti operativi in materia di lavoro e distacco di personale.

I dati numerici relativi ai rapporti con tali società risultano evidenziati nel bilancio e nella nota integrativa.

La società Reale Mutua Assicurazioni ha fornito servizi quali attività di risk management, compliance, adempimenti relativi all'attività di Riassicurazione, consulenze tecniche e distacchi di personale.

12. CONTROLLO INTERNO E GESTIONE DEL RISCHIO

12.1 CONTROLLO INTERNO

L'attività di controllo interno nel corso del 2017 è stata svolta dalla Funzione di Revisione Interna di Credemassicurazioni.

La funzione ha il compito di valutare l'efficacia del sistema dei controlli interni e le necessità di adeguamento, anche attraverso attività di supporto e consulenza alle altre funzioni aziendali. La mission della funzione si concretizza attraverso periodiche valutazioni dei processi aziendali, la proposizione di azioni correttive per rimuovere le criticità riscontrate nel corso delle verifiche ed il successivo monitoraggio della loro effettiva realizzazione.

La metodologia di audit adottata, in linea con le best practice di settore, si basa su un approccio “risk based - process oriented” attraverso il quale si procede alla mappatura dei processi della Compagnia ed all’identificazione/valutazione dei rischi insistenti sugli stessi nonché alla individuazione delle attività di controllo da svolgere su ciascuno dei rischi identificati.

La metodologia di audit si basa sui seguenti 4 modelli:

- il modello dei processi;
- il modello dei rischi;
- il modello di valutazione dei rischi e dei controlli;
- il modello di rappresentazione del sistema dei controlli interni.

In funzione di quanto sopra, è stata effettuata una mappatura dei processi della Compagnia e sono stati identificati e valutati i rischi ad essi relativi individuando così le aree da sottoporre a verifica da parte dell’internal audit.

Il processo di mappatura e di redazione e aggiornamento delle checklist a supporto dell’attività di audit è dinamico e viene attuato nel continuo, nel corso delle attività di audit pianificate.

12.2 GESTIONE DEL RISCHIO

Il sistema di gestione dei rischi di Credemassicurazioni ha lo scopo di identificare, valutare e controllare i rischi maggiormente significativi a cui è esposta, mantenendoli ad un livello accettabile e coerente con le disponibilità patrimoniali della Compagnia. Nell’ambito del sistema di gestione dei rischi sono definiti ruoli e responsabilità che coinvolgono organi e funzioni aziendali. In particolare, il Consiglio di Amministrazione è responsabile della definizione delle direttive in materia di gestione dei rischi (insieme delle strategie e delle politiche di assunzione, valutazione e gestione dei rischi maggiormente significativi), della fissazione del Risk Appetite e dei livelli di tolleranza al rischio e della verifica della corretta implementazione del sistema di gestione dei rischi da parte dell’Alta Direzione.

L’Alta Direzione è responsabile dell’attuazione, del mantenimento e del monitoraggio del sistema di gestione dei rischi.

La Funzione Risk Management è responsabile di supportare il Consiglio di Amministrazione e l’Alta Direzione mediante l’individuazione, la misurazione e il monitoraggio dei rischi aziendali significativi.

La Funzione Compliance ha la responsabilità di valutare che l’organizzazione e le procedure aziendali siano adeguate a prevenire i rischi di incorrere in sanzioni giudiziarie o amministrative, perdite patrimoniali o danni di reputazione, in conseguenza di violazioni di leggi, regolamenti o provvedimenti delle Autorità di vigilanza ovvero di norme di autoregolamentazione e di supportare il Consiglio di Amministrazione e l’Alta Direzione in tema di rischi di non conformità alle norme.

La Funzione Attuariale ha il compito di valutare l’adeguatezza e l’appropriatezza delle riserve tecniche secondo le logiche Solvency II, valutare la sufficienza delle riserve tecniche di bilancio del ramo RC Auto, secondo i principi contabili nazionali, esprimere un parere sulle politiche di sottoscrizione e sugli accordi di riassicurazione e contribuire ad applicare in modo efficace il sistema di gestione dei rischi. La Funzione di Revisione Interna è preposta a monitorare e valutare l’efficacia e l’efficienza del Sistema dei Controlli Interni e di Gestione dei Rischi.

Il Comitato di coordinamento delle funzioni di controllo, formato dalle funzioni di Risk Management, Compliance, Attuariale e Internal Audit, ha il compito di garantire l’efficienza e l’efficacia dell’azione delle funzioni di controllo ed in generale del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi attraverso una adeguata azione di coordinamento e scambio informativo.

La gestione operativa dei rischi rimane in carico alle singole funzioni competenti, in ragione della loro responsabilità sui processi operativi gestiti.

La strategia di rischio, fissata dal Consiglio di Amministrazione, identifica le linee generali dell’approccio perseguito dalla Società in termini di propensione e di tolleranza al rischio.

La Compagnia definisce annualmente la propria propensione al rischio, la tipologia di rischi che intende assumere ed un livello di risk appetite, inteso come il livello di rischio che l'impresa vuole perseguire.

In linea con gli orientamenti regolamentari e di mercato, la propensione al rischio della Compagnia è definita utilizzando come key indicator un indicatore di capitale e in particolare il Solvency II Ratio ovvero il rapporto tra il margine disponibile (fondi propri) e il margine richiesto (Solvency Capital Requirement) e tradotta principalmente tramite opportuni limiti (c.d. Risk Limits) che vanno a supportare l'operatività delle unità di business e che sono rappresentati da indicatori/metriche quantitative.

Si declinano, di seguito, i concetti rilevanti ai fini della definizione del RAF:

- Risk Appetite, rappresenta la vera e propria propensione al rischio da parte della Compagnia e costituisce, quindi, il livello di rischio che essa intende assumere per il perseguimento dei suoi obiettivi strategici.
- Risk Tolerance, definita come la variazione massima dal Risk Appetite che la Compagnia intende accettare sia in fase di normale corso degli affari, sia in condizioni di mercato particolarmente stressate.
- Risk Profile rappresenta il rischio effettivo della Compagnia valutato in un determinato istante temporale.
- Risk Capacity, invece, rappresenta il massimo rischio assumibile dalla Compagnia; è costituito quindi dal livello di rischio che essa è in grado di assumere a suo carico senza violare i requisiti regolamentari o gli altri vincoli imposti dall'autorità di vigilanza.

Le valutazioni relative alla posizione di Solvibilità della Compagnia si affiancano coerentemente agli altri livelli di tolleranza al rischio esistenti all'interno del processo di governance del rischio della Compagnia volti a definire e controllare le decisioni manageriali rispetto ai rischi rilevanti in tema di politiche assuntive, riassicurative, liquidative, di investimento dell'attivo nonché degli ulteriori rischi operativi.

La gestione dei rischi viene attuata mediante un processo integrato che consente di censire e classificare i rischi a cui la Compagnia è esposta in maniera continuativa definendo pertanto il profilo di rischio sulla base del quale sviluppare modelli di valutazione quantitativa ed ottimizzare i processi aziendali preposti alla gestione ed alla mitigazione di tali rischi.

Nell'ambito del sistema di gestione dei rischi e coerentemente con quanto previsto dalla normativa, il Consiglio di Amministrazione ha formalizzato un set di politiche scritte per ognuno degli ambiti di rischiosità che insistono su Credemassicurazioni. Ciascun documento dettaglia gli obiettivi, i compiti, le responsabilità, il processo, le procedure da seguire ed i flussi informativi messi in atto per la gestione del rischio esaminato. I documenti, inoltre, hanno l'obiettivo più generale di contribuire alla diffusione della cultura del controllo e di gestione dei rischi all'interno della società. Il rispetto e l'applicazione dei Documenti sono garantiti dalla presenza del Sistema dei Controlli Interni costituito da un insieme di Regole, Procedure e Tecniche di Controllo e Strutture Organizzative volto ad assicurare il corretto funzionamento ed il buon andamento dell'impresa. I rischi sono monitorati in maniera continuativa dalla funzione di Risk Management e dalle singole funzioni competenti.

La Compagnia provvede, dal punto di vista operativo, a svolgere tutte le attività necessarie per assicurare una crescente efficacia del sistema di gestione dei rischi.

Nell'ambito dei rischi di mercato si fa riferimento a tutti quei rischi che hanno come effetto il deterioramento di investimenti di natura finanziaria come conseguenza di andamenti avversi delle variabili di mercato rilevanti quali i prezzi azionari, i tassi di interesse ed i tassi di cambio.

La Compagnia adotta, nei confronti di tali rischi, linee guida che definiscono i principi generali per l'attività della funzione finanza, specifica e formalizza i limiti sull'operatività degli investimenti ed i relativi controlli.

L'esposizione al rischio credito, che deriva da un cambiamento inatteso nel livello o nella volatilità degli spread creditizi rispetto alla struttura a termine del tasso privo di rischio, si riferisce ad attività, passività e strumenti finanziari sensibili alle variazioni degli spread creditizi.

Il rischio di liquidità fa riferimento al rischio che la Compagnia non sia in grado di liquidare investimenti ed altre attività per regolare le proprie obbligazioni finanziarie quando queste ultime scadono.

Il rischio di default è connesso con l'insolvenza delle controparti (riassicuratori, banche assicurati, intermediari e agenti). Per quanto concerne le controparti riassicurative, Credemassicurazioni ha definito politiche per la gestione e il controllo di tale rischio in termini di linee guida e limiti relativi alle controparti.

I rischi connessi al portafoglio danni sono di natura tecnica e scaturiscono dalle politiche di sottoscrizione del business (rischi di sottoscrizione) e dalle politiche di riservazione relative al portafoglio acquisito (rischi di riservazione).

Con riferimento ai rischi operativi, Credemassicurazioni ha concluso un progetto di mappatura dei processi aziendali, dei rischi operativi e dei relativi controlli.

Nella gestione del rischio di non conformità normativa, l'azienda identifica quale fattore prioritario di successo il conseguimento della conformità in materia di trasparenza e correttezza nel rapporto col cliente assicurato e danneggiato, nell'informativa precontrattuale e contrattuale dei prodotti, nella corretta esecuzione dei contratti, con particolare riguardo alla liquidazione dei sinistri, e in generale nella tutela del consumatore. Con riferimento al rischio legato all'appartenenza al gruppo Credemassicurazioni, pur non rientrando nell'ambito di alcun gruppo essendo partecipata pariteticamente in misura pari al 50% del capitale sociale sia da Reale Mutua Assicurazioni sia da Credito Emiliano S.p.A., è comunque soggetta alle disposizioni di cui al Regolamento ISVAP (ora IVASS) n. 30 del 26 ottobre 2016. La Società definisce la propria politica delle operazioni infragruppo, in coerenza con la propria strategia e con le politiche in materia degli investimenti, adottata dall'organo amministrativo e rivista almeno una volta all'anno.

Il rischio reputazionale è strettamente legato alla vendita del prodotto e alla prestazione dei servizi ad esso collegati. A tutela del Cliente/assicurato e di conseguenza a presidio del rischio reputazionale sono attivate una serie di misure come le normative in termini di adeguatezza, finalizzate a valutare in via preliminare le esigenze del cliente ed a fornire l'adeguata trasparenza sul prodotto; l'assistenza da parte della rete distributiva; i servizi di assistenza; il processo di gestione dei reclami ed il servizio di liquidazione sinistri.

La Compagnia utilizza strumenti di mitigazione del rischio al fine di ridurre l'esposizione nei confronti dei rischi assunti, mediante il ricorso alla riassicurazione.

Si specifica che la Compagnia per le valutazioni in materia di Solvibilità secondo il regime normativo Solvency II utilizza la Formula Standard conformemente a quanto definito nella direttiva 2009/138/CE del Parlamento Europeo e nel Regolamento Delegato (UE) 2015/35 della Commissione del 10 ottobre 2014. Pertanto, le valutazioni attuali e prospettive dei rischi tengono conto di tutti i rischi, compresi nel framework della formula standard, a cui l'impresa è esposta.

Al fine di valutare nel continuo la propria situazione di solvibilità, la Compagnia provvede su base trimestrale al calcolo del proprio requisito di capitale, alla determinazione dei fondi propri ammissibili e della relativa qualità e composizione, verificando nel contempo il rispetto dei limiti operativi e della propensione al rischio. Adeguata documentazione viene rendicontata al Consiglio di Amministrazione e trasmessa all'Organo di Vigilanza tramite i Quantitative Reporting Template (QRT).

Con la stessa frequenza viene controllato il rispetto del Risk Appetite Framework e degli indicatori di rischio SCR-based declinati all'interno delle specifiche politiche di gestione del rischio.

La Compagnia nel corso dell' Esercizio 2017 ha adempiuto alle seguenti scadenze normative:

1. predisposizione della reportistica QRT richiesta dal Pillar III come di seguito riportata:
2. 24 Febbraio 2017 (QRT IV Trimestre 2016);
3. 20 Maggio 2017 (QRT Annual 2016);
4. 19 Maggio 2017 (QRT I Trimestre 2017);
5. 18 Agosto 2017 (QRT II Trimestre 2017);
6. 20 Novembre 2017 (QRT III Trimestre 2017).
7. predisposizione del Regular Supervisory Report (Relazione periodica all'Autorità di Vigilanza) inviata in IVASS in data 22 Maggio 2017;
8. predisposizione del Solvency Financial Condition Report (Relazione sulla solvibilità e sulla condizione finanziaria) inviata in IVASS in data 22 Maggio 2017;
9. realizzazione delle elaborazioni ORSA necessarie alla valutazione del profilo di solvibilità del piano strategico 2017-2019 e predisposizione del Report Orsa inviato ad IVASS in data 31 Maggio 2017.

13. ALTRE INFORMAZIONI

Personale

I dipendenti assunti a fine periodo erano 23 (anche il numero medio dell'esercizio è stato di 23 risorse): nell'esercizio sono inoltre state distaccate nella Compagnia parzialmente o totalmente alcuni dipendenti di Credemvita S.p.A. (Direttore Generale e altre sette risorse), di Credito Emiliano S.p.A. (una risorsa) e di Reale Mutua Assicurazioni (quattro risorse).

Nell'esercizio Credemassicurazioni ha a sua volta comandato cinque dipendenti in Credemvita.

Sono proseguite le attività di formazione tese ad accrescere le competenze interne, volte in speciale modo ad affrontare le novità legislative intervenute nel settore.

Organizzazione

Modello di Governance

La Compagnia, dopo aver completato le attività connesse all'implementazione del modello di governance adeguandolo alla normativa primaria e regolamentare nonché alle direttive europee ove applicabili, nel corso del corrente esercizio ha provveduto ad aggiornare le specifiche politiche inerenti il sistema di Governance, dei Controlli Interni, di Gestione dei Rischi e i principali ambiti di attività aziendale.

In particolare, dette politiche contengono rispettivamente l'indicazione di strategie ed obiettivi perseguiti, ruoli e responsabilità delle funzioni coinvolte, nonché processi e procedure da applicare.

Inoltre nel corso del 2017 la Compagnia ha avviato il percorso di implementazione della nuova direttiva 2016/97/UE del Parlamento Europeo in materia di distribuzione dei prodotti assicurativi (cosiddetta IDD) anche attraverso la redazione delle specifiche politiche di "Product Oversight Governance" (c.d. Policy POG).

Struttura Organizzativa

In un'ottica di miglioramento continuo, di efficientamento, di razionalizzazione e di adeguamento costante della struttura organizzativa all'evoluzione del business e del contesto di riferimento, nel corso del 2017 sono state apportate alcune modifiche organizzative. Con detta finalità si è, in particolare, provveduto:

1. alla chiusura del Servizio CRSDCM – Direzione Commerciale, le cui responsabilità e mansioni sono confluite all'interno dell'Unità di Coordinamento Business e Staff;
2. alla chiusura dell'ufficio CRSPRM – Project Management dell'area del servizio CRSGOV – Governance e Support.

Per completezza informativa, si evidenzia come nel corso degli ultimi mesi del 2017 sia giunto a termine un progetto di revisione organizzativa che ha tratto origine dalla necessità di consentire alla Compagnia di affrontare l'accresciuta complessità del contesto di riferimento:

- sia sul piano normativo, per le numerose novità intercorse;
- sia sul piano dello sviluppo delle attività, dei volumi ed anche del presidio dei rischi inerenti l'operatività tipica di Credemassicurazioni.

In questo ambito, il progetto ha affrontato diverse tematiche ed elaborato proposte di modifiche inerenti principalmente l'assetto organizzativo con i connessi processi aziendali e l'assetto dei Comitati.

Linee Guida ed obiettivi del progetto sono stati i seguenti.

- Accrescere il livello di coinvolgimento e la responsabilizzazione delle persone, anche attraverso la revisione delle deleghe operative.
- Accrescere la cultura e le competenze tecniche.
- Disegnare una struttura organizzativa caratterizzata da aree di competenza ben distinte ed omogenee, favorendo meccanismi di raccordo e cooperazione ed, inoltre, perseguendo:
 - il ricompattamento di attività e processi anche attraverso la riallocazione di attività fra le diverse Aree delle Compagnie;
 - l'aumento della dimensione media delle strutture operative in modo da renderle più flessibili e idonee a gestire (con meccanismi di collaborazione e back-up) picchi di lavoro o attività innovative/di sviluppo;
 - l'efficacia operativa, la flessibilità e la reattività dell'organizzazione;
 - l'incremento del presidio dei processi e delle attività c.d. "core" che connotano e qualificano l'operatività delle Compagnie sul piano normativo, di gestione dei rischi e di business.
- Rafforzare il sistema di governance della Compagnia attraverso una revisione dell'assetto dei Comitati elaborata tenendo conto:
 - di esigenze di natura normativa sempre più articolate (Solvency II e IDD);
 - della volontà di favorire il confronto e lo scambio informativo fra le Funzioni Fondamentali, l'Alta Direzione e le Funzioni Operative in relazione a tematiche di rilievo (quali, ad esempio, la Product Governance, il presidio integrato dei rischi e il Data Quality).

La nuova struttura organizzativa che ha avuto decorrenza dal 1 marzo 2018, si è quindi caratterizzata per:

- la costituzione alle dipendenze della Direzione Generale di cinque Aree Operative e segnatamente CRSGOV – Governance (cui riporta la Funzione Reclami), CRSVAL – Valore (cui riporta la Funzione Tecnico Attuariale), CRVFIN – Finanza (esternalizzata Credemvita), CRSSIN - Sinistri e CRSBSN – Business;
- l'integrazione e la revisione dei compiti e delle responsabilità del già esistente "Comitato di Direzione" (che ha assunto la denominazione di "Comitato di Direzione e Product Governance");

la costituzione del "Comitato Rischi e Data Quality" che ha anche assorbito le prerogative del già esistente "Comitato di Coordinamento delle Funzioni di Controllo".

Sistemi informativi

Nell'ambito dei sistemi informativi a supporto del business della compagnia, è stato introdotto un nuovo asset dedicato alle analisi di business intelligence, utile con le sue dashboard al monitoraggio nel corrente dei principali KPI inerenti il portafoglio polizze e sinistri. Inoltre, al fine di supportare al meglio il processo di product management in ottica di Product Oversight Governance, così come indicato dalla Direttiva 2016/97/EU sulla distribuzione assicurativa (IDD), sono state avviate le attività per implementare una soluzione di Product Administration System End 2 End. Infine, in un più ampio quadro prospettico di efficientamento dei processi operativi e di innovazione della user experience B2B e B2C, la compagnia si è attivata per valutare l'introduzione di un sistema di gestione documentale, intanto con il primo obiettivo di dematerializzare completamente i documenti inerenti i sinistri.

Per quanto attiene i Sistemi Informativi delle aree della Compagnia che non sono di supporto al Business, nel corso del 2017, le principali evoluzioni hanno riguardato:

1. la conclusione del progetto volto all'adeguamento dell'infrastruttura e dei sistemi per Solvency II, e in particolar modo quelli relative al "PILLAR 3" della medesima direttiva per l'invio delle segnalazioni trimestrali e annuali. Tali sistemi sono stati utilizzati per effettuare gli invii richiesti in corso d'anno;
2. sempre in ambito Solvency II, l'avvio di una attività specifica per l'implementazione delle Variation Analysis che ha come obiettivo l'invio, a Maggio nel 2018, del confronto tra gli anni 2016-2017 da presentare con l'invio degli specifici QRT previsti dalla normativa;
3. la conclusione della messa a punto dei processi, dell'organizzazione e dei sistemi principali per la Data Governance, che ha portato anche a numerose implementazioni sulla piattaforma informatica della Compagnia sul tema dei controlli per garantire la Data Quality;
4. la conclusione del progetto volto all'aggiornamento della soluzione informatica finalizzata alla automazione e gestione della riassicurazione passiva della Compagnia;
5. lo svolgimento di un progetto dedicato all'entrata in vigore del Regolamento 2016/679 (GDPR- General Data Protection Regulation), che prevede numerosi adempimenti organizzativi, di processo e sui sistemi per l'adeguamento alle molte nuove tematiche introdotte;
6. lo svolgimento di un progetto, che avrà alcune code fino a inizio 2018, dedicato all'adeguamento alla nuova normativa IFRS 9 in tema di redazione di Bilancio Consolidato per quanto attiene gli attivi;
7. l'arricchimento delle dashboard di Business Intelligence per il monitoraggio e l'analisi dei parametri gestionali della Compagnia, nonché il rilascio di un cruscotto dedicato alla "self-service B.I.";
8. il rafforzamento delle infrastrutture informatiche a garanzia della continuità operativa e della cyber-security.

14. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Credemassicurazioni ha formulato per l'anno 2018 obiettivi commerciali coerenti con lo scenario di mercato prevalente, caratterizzato da segnali timidi e incerti di ripresa economica, e adeguati a sostenere un consolidamento della raccolta con l'obiettivo di trarre una dinamica crescente della redditività.

La compagnia ha sviluppato una propria pianificazione per l'anno 2018 che il Consiglio di Amministrazione ha declinato nel dettaglio nella seduta del 15 dicembre 2017.

Tra le linee guida strategiche prevalgono ancora quelle legate alla focalizzazione sullo sviluppo delle polizze di protezione (soprattutto individuali) favorite anche da scenari ancora complessi e ben lontani dall'essere stabili nonostante alcuni importanti segnali di stabilizzazione del quadro economico complessivo in cui si prevede un calo delle polizze della famiglia Credit Protection a premio unico ritenute meno adatte alle esigenze delle famiglie.

La programmazione operativa del 2018 si fonda sui driver tradizionali ma soprattutto su una focalizzazione consolidata e su competenze delle reti specialistiche notevolmente accresciute negli ultimi 24 mesi. Si conferma una azione di vendita ove prevale, tra le polizze di protezione, la spinta per la polizze individuali a premi annui maggiormente idonee a soddisfare gli attuali bisogni di protezione della clientela.

A fronte di queste dinamiche Credemassicurazioni prevede un obiettivo di premi emessi per il 2018 pari a 34,6 milioni di euro in diminuzione del 3% sulla raccolta premi del 2017.

Per l'anno 2018 le Cpi rappresentano il 28% circa della raccolta e le polizze di protezione individuali circa il 62% (4% l'incidenza delle garanzie leasing ed il 6% l'incidenza del prodotto Protezione Fabbriato).

Inoltre nel corso del 2018 Credemassicurazioni continuerà a dar corso alla fase di dismissione delle riserve Auto attraverso un attento e corretto processo di liquidazione dei sinistri ispirato comunque a quei criteri di adeguatezza della politica liquidativa e di riservazione già attuate nel passato dalla Compagnia.

Non sono previste modifiche in merito alle politiche riassicurative.

15. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Successivamente alla chiusura dell'esercizio, non si segnalano fatti rilevanti che abbiano inciso in misura significativa sulla situazione patrimoniale ed economica della Compagnia.

16. CONCLUSIONI E PROPOSTE SULLA DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Il bilancio è stato redatto osservando i principi ed i criteri di valutazione conformi a quanto stabilito dalle disposizioni fissate dal codice civile, dal decreto legislativo del 26 maggio 1997 n. 173, dal decreto legislativo del 7 settembre 2005 n. 209 e dal Regolamento Isvap n. 22 del 4 aprile 2008.

Il bilancio della Compagnia è stato redatto sulla base del presupposto della sussistenza della continuità aziendale, tenuto conto sia dell'elevato livello di patrimonializzazione, eccedente i requisiti minimi di solvibilità previsti dalla vigente normativa, sia del piano industriale che prevede risultati positivi nei prossimi esercizi.

Il bilancio chiude con un utile dell'esercizio, pari a euro 7.060.970.

Si propone di destinare il risultato di bilancio, nel modo seguente:

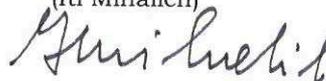
- 353.048 euro alla riserva legale;
- 6.707.922 euro alla riserva straordinaria.

Reggio Emilia, 9 marzo 2018

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Iti Mihalich)



CREDEMASSICURAZIONI S.P.A.

**Sede sociale e direzione: Via L. Sani, 3
42122 REGGIO EMILIA - ITALIA**

**Capitale sociale 14.097.120 euro interamente versato
codice fiscale n. 01736230358**

**R.E.A. Reggio Emilia N°218847 –
Registro delle imprese n. 01736230358**

**BILANCIO PER L'ESERCIZIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2017**

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

		Valori dell'esercizio	
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO			1
di cui capitale richiamato	2	0	0
B. ATTIVI IMMATERIALI			
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare			
a) rami vita	3	0	
b) rami danni	4	0	5
2. Altre spese di acquisizione		0	6
3. Costi di impianto e di ampliamento		0	7
4. Avviamento		0	8
5. Altri costi pluriennali	9	1.142.399	10
C. INVESTIMENTI			
I - Terreni e fabbricati			
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11	0	
2. Immobili ad uso di terzi	12	0	
3. Altri immobili	13	0	
4. Altri diritti reali	14	0	
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15	0	16
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate			
1. Azioni e quote di imprese:			
a) controllanti	17	0	
b) controllate	18	0	
c) consociate	19	0	
d) collegate	20	0	
e) altre	21	638	22
2. Obbligazioni emesse da imprese:			
a) controllanti	23	0	
b) controllate	24	0	
c) consociate	25	0	
d) collegate	26	0	
e) altre	27	0	28
3. Finanziamenti ad imprese:			
a) controllanti	29	0	
b) controllate	30	0	
c) consociate	31	0	
d) collegate	32	0	
e) altre	33	0	34
		0	35
	da riportare		638
			1.142.399

Valori dell'esercizio precedente

			181	0
	182	0		
183	0			
184	0	185	0	
		186	0	
		187	0	
		188	0	
		189	1.598.786	190
				1.598.786
		191	0	
		192	0	
		193	0	
		194	0	
		195	0	196
				0
197	0			
198	0			
199	0			
200	0			
201	638	202	638	
203	0			
204	0			
205	0			
206	0			
207	0	208	0	
209	0			
210	0			
211	0			
212	0			
213	0	214	0	215
				638
	da riportare			
				1.598.786

STATO PATRIMONIALE
ATTIVO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	1.142.399
III - Altri investimenti finanziari			
1. Azioni e quote			
a) Azioni quotate	36	0	
b) Azioni non quotate	37	0	
c) Quote	38	0	39 0
2. Quote di fondi comuni di investimento		40	20.795.908
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso			
a) quotati	41	66.410.674	
b) non quotati	42	0	
c) obbligazioni convertibili	43	0	44 66.410.674
4. Finanziamenti			
a) prestiti con garanzia reale	45	0	
b) prestiti su polizze	46	0	
c) altri prestiti	47	0	48 0
5. Quote in investimenti comuni		49	0
6. Depositi presso enti creditizi		50	0
7. Investimenti finanziari diversi		51	0
IV - Depositi presso imprese cedenti		52	87.206.582
		53	0
		54	87.207.220
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato			
		55	0
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione			
		56	0
		57	0
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI			
I - RAMI DANNI			
1. Riserva premi	58	1.993.960	
2. Riserva sinistri	59	2.571.517	
3. Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni	60	0	
4. Altre riserve tecniche	61	0	62 4.565.477
II - RAMI VITA			
1. Riserve matematiche	63	0	
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	64	0	
3. Riserva per somme da pagare	65	0	
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	66	0	
5. Altre riserve tecniche	67	0	
6. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	68	0	69 0
		70	4.565.477
		da riportare	92.915.096

Valori dell'esercizio precedente

	riporto		1.598.786
216	0		
217	0		
218	0	219	0
		220	0
221	83.431.206		
222	0		
223	0	224	83.431.206
225	0		
226	0		
227	0	228	0
		229	0
		230	0
		231	0
		232	83.431.206
		233	0
		234	83.431.844
		235	0
		236	0
		237	0
		238	1.311.897
		239	3.550.389
		240	0
		241	0
		242	4.862.286
		243	0
		244	0
		245	0
		246	0
		247	0
		248	0
		249	0
		250	4.862.286
	da riportare		89.892.916

STATO PATRIMONIALE
ATTIVO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	92.915.096
E. CREDITI			
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
1. Assicurati			
a) per premi dell'esercizio	71	267.426	
b) per premi degli es. precedenti	72	0	
		73	267.426
2. Intermediari di assicurazione		74	0
3. Compagnie conti correnti		75	814
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare		76	21.992
		77	290.232
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione		78	598.186
2. Intermediari di riassicurazione		79	0
		80	598.186
III - Altri crediti		81	5.594.561
		82	6.482.979
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO			
I - Attivi materiali e scorte:			
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno		83	110.297
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri		84	0
3. Impianti e attrezzature		85	0
4. Scorte e beni diversi		86	0
		87	110.297
II - Disponibilità liquide			
1. Depositi bancari e c/c postali		88	8.469.387
2. Assegni e consistenza di cassa		89	1.052
		90	8.470.439
IV - Altre attività			
1. Conti transitori attivi di riassicurazione		92	0
2. Attività diverse		93	0
		94	0
		95	8.580.736
G. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi		96	101.837
2. Per canoni di locazione		97	0
3. Altri ratei e risconti		98	26.081
		99	127.918
TOTALE ATTIVO			108.106.729
			100

Valori dell'esercizio precedente

	riporto		89.892.916
251	443.091		
252	0	253	443.091
		254	0
		255	10.860
		256	16.241
		257	470.192
		258	81.176
		259	0
		260	81.176
		261	5.889.489
		262	6.440.857
		263	124.468
		264	0
		265	0
		266	0
		267	124.468
		268	7.041.465
		269	1.215
		270	7.042.680
		272	0
		273	0
		274	0
		275	7.167.148
		276	118.020
		277	0
		278	25.492
		279	143.512
		280	103.644.433

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
A. PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente		101	14.097.120
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione		102	0
III - Riserve di rivalutazione		103	0
IV - Riserva legale		104	1.066.190
V - Riserve statutarie		105	0
VI - Riserve per azioni della controllante		400	0
VII - Altre riserve		107	11.872.765
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		108	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		109	7.060.970
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		401	0
		110	34.097.045
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			
			111
			0
C. RISERVE TECNICHE			
I - RAMI DANNI			
1. Riserva premi	112	49.799.874	
2. Riserva sinistri	113	14.528.279	
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	0	
4. Altre riserve tecniche	115	0	
5. Riserve di perequazione	116	2.796	
		117	64.330.949
II - RAMI VITA			
1. Riserve matematiche	118	0	
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	0	
3. Riserva per somme da pagare	120	0	
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	0	
5. Altre riserve tecniche	122	0	
		123	0
			124
			64.330.949
RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
I - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di merc		125	0
II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione		126	0
			127
			0
	da riportare		98.427.994

Valori dell'esercizio precedente

		281	14.097.120		
		282	0		
		283	0		
		284	798.240		
		285	0		
		500	0		
		287	8.803.387		
		288	0		
		289	5.359.009		
		501	0	290	29.057.756
				291	0
	292	46.949.302			
	293	17.862.816			
	294	0			
	295	0			
	296	2.313	297	64.814.431	
	298	0			
	299	0			
	300	0			
	301	0			
	302	0	303	0	304
					64.814.431
			305	0	
			306	0	307
					0
	da riportare				93.872.187

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
	riporto		98.427.994
E. FONDI PER RISCHI E ONERI			
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128	0	
2. Fondi per imposte	129	0	
3. Altri accantonamenti	130	3.000	131 3.000
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			132 0
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'			
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
1. Intermediari di assicurazione	133	4.189.898	
2. Compagnie conti correnti	134	0	
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	5.008	
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	0	137 4.194.906
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	215.526	
2. Intermediari di riassicurazione	139	0	140 215.526
III - Prestiti obbligazionari			141 0
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			142 0
V - Debiti con garanzia reale			143 0
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			144 0
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			145 102.859
VIII - Altri debiti			
1. Per imposte a carico degli assicurati	146	378.232	
2. Per oneri tributari diversi	147	3.225.592	
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	53.440	
4. Debiti diversi	149	1.505.180	150 5.162.444
IX - Altre passività			
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151	0	
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	0	
3. Passività diverse	153	0	154 0 155 9.675.735
da riportare			108.106.729

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			93.872.187
		308	0	
		309	0	
		310	0	311 0
				312 0
	313	3.944.424		
	314	0		
	315	1.184		
	316	0	317 3.945.608	
	318	352.028		
	319	0	320 352.028	
			321 0	
			322 0	
			323 0	
			324 0	
			325 91.814	
	326	335.315		
	327	2.692.894		
	328	50.857		
	329	2.303.730	330 5.382.796	
	331	0		
	332	0		
	333	0	334 0	335 9.772.246
	da riportare			103.644.433

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
	riporto		
H. RATEI E RISCONTI			108.106.729
1. Per interessi		156	0
2. Per canoni di locazione		157	0
3. Altri ratei e risconti		158	0
			159
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			108.106.729
			160

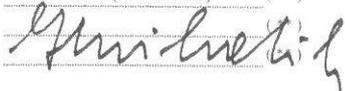
Valori dell'esercizio precedente

riporto		103.644.433
	336	0
	337	0
	338	0
	339	0
	340	103.644.433

Il sottoscritto dichiara che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture

I rappresentanti legali della Società (*)

Iti Mihalich (Presidente) (**)



Società

Credemassicurazioni SPA

Capitale sociale sottoscritto E. 14.097.120,00 Versato E. 14.097.120,00

Sede in Via Luigi Sani, 3 - Reggio Emilia
Tribunale

BILANCIO DI ESERCIZIO

Conto economico

Esercizio **2017**

(Valore in Euro)

				Valori dell'esercizio	
I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI					
1. PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					
a) Premi lordi contabilizzati			1	35.839.538	
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione			2	2.400.195	
c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi			3	2.850.572	
d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori			4	682.063	5
					31.270.834
2. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (VOCE III. 6)					
					6
					339.698
3. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					
					7
					171.493
4. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					
a) Importi pagati					
aa) Importo lordo	8	7.506.323			
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	9	1.134.188	10	6.372.135	
b) Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori					
aa) Importo lordo	11	56.257			
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	12	0	13	56.257	
c) Variazione della riserva sinistri					
aa) Importo lordo	14	-3.334.538			
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	15	-978.872	16	-2.355.666	17
					3.960.212
5. VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					
					18
					0
6. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					
					19
					0
7. SPESE DI GESTIONE:					
a) Provvigioni di acquisizione			20	12.180.020	
b) Altre spese di acquisizione			21	563.411	
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare					
			22	0	
d) Provvigioni di incasso			23	0	
e) Altre spese di amministrazione			24	3.901.217	
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori			25	158.605	26
					16.486.043
8. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					
					27
					319.852
9. VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE					
					28
					483
10. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (Voce III. 1)					
					29
					11.015.435

Valori dell'esercizio precedente

			111	32.126.228	
			112	1.364.809	
			113	1.996.896	
			114	-109.082	115
					28.655.441
					116
					380.143
					117
					35.072
		118	6.900.729		
		119	654.881	120	6.245.848
		121	74.409		
		122	0	123	74.409
		124	-1.881.822		
		125	57.879	126	-1.939.701
					127
					4.231.738
					128
					0
					129
					0
			130	11.149.286	
			131	748.606	
			132	0	
			133	0	
			134	4.423.855	
			135	145.915	136
					16.175.832
					137
					85.515
					138
					387
					139
					8.577.184

Valori dell'esercizio

II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA			
1. PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:			
a) Premi lordi contabilizzati	30	0	
b) (-) premi ceduti in riassicurazione	31	0	32
<hr/>			
2. PROVENTI DA INVESTIMENTI:			
a) Proventi derivanti da azioni e quote	33	0	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	34	0	
<hr/>			
b) Proventi derivanti da altri investimenti:			
aa) da terreni e fabbricati	35	0	
bb) da altri investimenti	36	0	37
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	38	0	
<hr/>			
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	39	0	
d) Profitti sul realizzo di investimenti	40	0	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	41	0	42
<hr/>			
3. PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
			43
<hr/>			
4. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
			44
<hr/>			
5. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:			
a) Somme pagate			
aa) Importo lordo	45	0	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	46	0	47
b) Variazione della riserva per somme da pagare			
aa) Importo lordo	48	0	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	49	0	50
<hr/>			
6. VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
a) Riserve matematiche:			
aa) Importo lordo	52	0	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	53	0	54
b) Riserva premi delle assicurazioni complementari:			
aa) Importo lordo	55	0	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	56	0	57
c) Altre riserve tecniche			
aa) Importo lordo	58	0	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	59	0	60
d) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione			
aa) Importo lordo	61	0	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	62	0	63
<hr/>			
			64
<hr/>			

Valori dell'esercizio precedente

	<u>140</u>	<u>0</u>		
	<u>141</u>	<u>0</u>	142	<u>0</u>
	<u>143</u>	<u>0</u>		
provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	<u>144</u>	<u>0</u>)	
	<u>145</u>	<u>0</u>		
	<u>146</u>	<u>0</u>	147	<u>0</u>
provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	<u>148</u>	<u>0</u>)	
	<u>149</u>	<u>0</u>		
	<u>150</u>	<u>0</u>	151	<u>0</u>
provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	<u>151</u>	<u>0</u>)	152
				<u>0</u>
				153
				<u>0</u>
				154
				<u>0</u>
	<u>155</u>	<u>0</u>		
	<u>156</u>	<u>0</u>	157	<u>0</u>
	<u>158</u>	<u>0</u>		
	<u>159</u>	<u>0</u>	160	<u>0</u>
				161
				<u>0</u>
	<u>162</u>	<u>0</u>		
	<u>163</u>	<u>0</u>	164	<u>0</u>
	<u>165</u>	<u>0</u>		
	<u>166</u>	<u>0</u>	167	<u>0</u>
	<u>168</u>	<u>0</u>		
	<u>169</u>	<u>0</u>	170	<u>0</u>
	<u>171</u>	<u>0</u>		
	<u>172</u>	<u>0</u>	173	<u>0</u>
				174
				<u>0</u>

CONTO ECONOMICO

		Valori dell'esercizio	
7. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		65	0
8. SPESE DI GESTIONE:			
a) Provvigioni di acquisizione	66	0	
b) Altre spese di acquisizione	67	0	
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	68	0	
d) Provvigioni di incasso	69	0	
e) Altre spese di amministrazione	70	0	
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	71	0	72
9. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI:			
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	73	0	
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	74	0	
c) Perdite sul realizzo di investimenti	75	0	76
10. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE		77	0
11. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		78	0
12. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (voce III. 4)		79	0
13. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (Voce III. 2)		80	0
III. CONTO NON TECNICO			
1. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 10)		81	11.015.435
2. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 13)		82	0
3. PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI:			
a) Proventi derivanti da azioni e quote	83	0	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	84	0	
b) Proventi derivanti da altri investimenti:			
aa) da terreni e fabbricati	85	0	
bb) da altri investimenti	86	528.662	87
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	88	0	
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	89	0	
d) Profitti sul realizzo di investimenti	90	541.917	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	91	0	92
			1.070.579

Valori dell'esercizio precedente

			175	0
	176	0		
	177	0		
	178	0		
	179	0		
	180	0		
	181	0	182	0
	183	0		
	184	0		
	185	0	186	0
			187	0
			188	0
			189	0
			190	0
			191	8.577.184
			192	0
	193	0		
provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	194	0)		
	195	0		
	196	603.467	197	603.467
provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	198	0)		
	199	0		
	200	339.890		
provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	201	0)	202	943.357

		Valori dell'esercizio	
4. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 12)		93	0
5. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI:			
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	94	122.099	
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	95	255.608	
c) Perdite sul realizzo di investimenti	96	173.965	97
6. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 2)			98
7. ALTRI PROVENTI			99
8. ALTRI ONERI			100
9. RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA			101
10. PROVENTI STRAORDINARI			102
11. ONERI STRAORDINARI			103
12. RISULTATO DELLA ATTIVITA' STRAORDINARIA			104
13. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			105
14. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO			106
15. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO			107

Valori dell'esercizio precedente

		203	0	
		-----	-----	
	204	113.671		
	-----	-----		
	205	125.821		
	-----	-----		
	206	143.561	207	383.053
			-----	-----
			208	380.143
			-----	-----
			209	148.376
			-----	-----
			210	853.344
			-----	-----
			211	8.052.377
			-----	-----
			212	58.788
			-----	-----
			213	42.186
			-----	-----
			214	16.602
			-----	-----
			215	8.068.979
			-----	-----
			216	2.709.970
			-----	-----
			217	5.359.009
			-----	-----

Il sottoscritto dichiara che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture

I rappresentanti legali della Società (*)

Iti Mihalich (Presidente) (**)



CREDEMASSICURAZIONI S.P.A.

Sede sociale e direzione: Via L. Sani, 3 – 42121 REGGIO EMILIA - ITALIA

Capitale sociale 14.097.120 euro interamente versato

Codice fiscale n. 01736230358

R.E.A. Reggio Emilia N°218847 – Registro delle imprese n. 01736230358

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2017

FORMA, CONTENUTO E PRINCIPI CONTABILI DEL BILANCIO

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e corredato dalla Relazione sulla Gestione, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e rappresenta la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico della Società nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza di cui all'art. 2423 comma 2 del codice civile.

Il presente bilancio, che si compone degli schemi dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico nonché della Nota Integrativa e relativi allegati ed è corredato dalla relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione nel suo complesso, è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. 209/2005 e del D.Lgs. 173/1997. Inoltre gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico sono stati redatti secondo quanto previsto dal Provvedimento Ivass n. 53 del 6 dicembre 2016 modifica ed integrazione del Regolamento n. 22 del 4 aprile 2008. Si è tenuto conto delle circolari e degli altri provvedimenti emessi dall'Organismo di Vigilanza IVASS, dalla normativa speciale di settore e, laddove applicabile e sempre se non in contrasto con la normativa precedentemente indicata, dai principi contabili dei Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, dall'Organismo Italiano di Contabilità e dalle indicazioni fornite dall'associazione nazionale di categoria ANIA.

In considerazione del fatto che la Società è autorizzata esclusivamente all'esercizio dei Rami Danni, non si è provveduto alla compilazione ed al commento degli allegati previsti dal Provvedimento Ivass n. 53 del 6 dicembre 2016 modifica ed integrazione del Regolamento n. 22 del 4 aprile 2008, relativi ai Rami Vita.

Non sono intervenute speciali ragioni che rendessero necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423 comma 4 e all'art. 2423 bis comma 2. Si è tenuto conto, ove necessario, dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

La presente nota integrativa, in ossequio a quanto previsto dal sopra citato Provvedimento n. 53 del 6 dicembre 2016 modifica ed integrazione del Regolamento n. 22, è composta dalle seguenti parti:

- A. Criteri di valutazione;
- B. Informazioni sullo stato patrimoniale e sul conto economico;
- C. Altre informazioni.

I valori riportati nei prospetti di bilancio sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali, mentre i valori riportati nella presente Nota Integrativa, inclusi i relativi allegati, sono espressi in migliaia di euro.

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

Sezione 1 – Illustrazione dei criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio sono stati determinati nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuità dell'attività dell'impresa, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, secondo la competenza temporale. I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati rispondono all'obiettivo della rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società nonché del risultato economico di periodo e sono omogenei con quelli del precedente esercizio.

I criteri di valutazione recepiscono le modifiche apportate ai Principi Contabili approvati dall'Organismo Italiano di Contabilità, pubblicati in data 5 agosto 2014 e applicabili a partire dai bilanci chiusi al 31 dicembre 2014.

Di seguito vengono illustrati, per ciascuna voce di bilancio, i principi e i criteri adottati.

Costi di impianto e ampliamento e altri costo pluriennali

Gli attivi immateriali, considerati ad utilizzo durevole, sono iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri di diretta imputazione. Laddove previsto è stato richiesto il consenso del Collegio Sindacale. Il costo di acquisto viene sistematicamente ridotto delle quote di ammortamento calcolate in funzione del periodo di utilità degli attivi.

Le aliquote utilizzate sono le seguenti:

- 20% spese impianto e ampliamento e spese incrementative beni di terzi,
- 20% licenze d'uso software (per le procedure informatiche con vita utile superiore o pari a 5 anni), studi e ricerche
- 33% licenze d'uso software con vita utile di 3 anni

I suddetti costi pluriennali sono rettificati direttamente dagli ammortamenti.

Qualora il valore netto, come sopra determinato, superi quello desumibile da ragionevoli aspettative di recuperabilità negli esercizi futuri, si procede ad una corrispondente riduzione di valore. Tale minor valore non viene mantenuto nei successivi esercizi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Investimenti

La ripartizione tra investimenti finanziari ad utilizzo durevole ed investimenti finanziari ad utilizzo non durevole è conforme ai criteri fissati dalla delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 dicembre 2017 ed alle disposizioni del Regolamento IVASS n.24/2016. In particolare la delibera sopra richiamata stabilisce che possono essere assegnati al comparto durevole i titoli obbligazionari a tasso fisso e i titoli obbligazionari a tasso variabile con vita residua, alla data della negoziazione, pari almeno a 2 anni, aventi caratteristiche e vita residua idonei a garantire una pianificazione di portafoglio coerente con la situazione economico-finanziaria, attuale e prospettica, della Compagnia. Inoltre, come stabilito dalla delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 marzo 2001, viene classificata tra gli investimenti finanziari ad utilizzo durevole la partecipazione nella società UCI – Ufficio Centrale Italiano – Società Consortile a responsabilità limitata, con sede in Milano in Corso Sempione n. 39. Tale partecipazione è finalizzata alla commercializzazione della carta verde.

Investimenti in titoli a reddito fisso

Investimenti finanziari ad utilizzo non durevole

I titoli a reddito fisso quotati sono valutati ed iscritti al minore tra il valore di carico contabile ed il valore di mercato di chiusura dell'esercizio, calcolato in base al prezzo dell'ultimo giorno di mercato dell'esercizio. Il valore contabile è rappresentato dal costo di acquisto, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato progressivo per movimento. Tale valore è accresciuto della quota di competenza dello scarto di emissione. Per tali titoli vengono contabilizzate le eventuali riprese di valore entro i limiti delle svalutazioni precedentemente effettuate.

Investimenti finanziari ad utilizzo durevole

Sono rappresentati da titoli a reddito fisso quotati e sono valutati al costo d'acquisto, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato progressivo per movimento, integrato del rateo dello scarto di emissione e rettificato dalla quota di competenza dello scarto di negoziazione positivo o negativo maturato alla data di chiusura dell'esercizio. Tali investimenti vengono svalutati alla fine dell'esercizio in caso di perdita durevole di valore, salvo ripristinarne il valore negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione.

Investimenti in Fondi Comuni di Investimento mobiliare e Sicav

I fondi comuni di investimento e le SICAV, contabilizzati nel comparto degli investimenti finanziari ad utilizzo non durevole, sono valorizzati al minore tra il valore di carico risultante dalla contabilità e il valore di chiusura dell'esercizio comunicato dal soggetto gestore. Il valore contabile è rappresentato dal costo di acquisto, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato progressivo per movimento. Per tali titoli vengono contabilizzate le eventuali riprese di valore entro i limiti delle svalutazioni precedentemente effettuate.

Investimenti in partecipazioni immobilizzate

La partecipazione iscritta in bilancio è valutata al costo di acquisto o al valore di carico, abbattuto nel caso di perdite durevoli di valore.

Riserve tecniche a carico dei riassicuratori

Le riserve tecniche a carico dei riassicuratori sono determinate con gli stessi criteri utilizzati per il lavoro diretto, a cui si rimanda, e nel rispetto dei sottostanti trattati o disposizioni di legge.

Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo, in conformità a quanto stabilito dall'art. 16, comma 9, del D. Lgs. 173/97.

Altri elementi dell'attivo

Attivi materiali e scorte

Gli attivi materiali sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri di diretta imputazione, al netto dei relativi fondi di ammortamento. Il valore di tali attività, come sopra determinato, è sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base di quote che si ritiene rappresentino il deperimento subito nell'esercizio. In caso di vita utile economica degli attivi materiali inferiore al valore di iscrizione netto, si procede alla svalutazione degli stessi.

Le aliquote adottate, che soddisfano peraltro anche i criteri fiscali, sono le seguenti:

- 12% mobili e macchine ordinarie d'ufficio
- 15% arredi
- 20% macchine d'ufficio elettroniche

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti, se di natura ordinaria. Le scorte relative soprattutto a stampati e i materiali di consumo, per prudente valutazione, sono stati interamente spesi nell'esercizio.

Precisiamo che non sono state effettuate rivalutazioni monetarie ed economiche o deroghe ai sensi degli articoli 2423 e 2423 bis del codice civile e che non sussistono nel patrimonio della società, cespiti a suo tempo rivalutati ai sensi della legge n. 72 del 19 marzo 1983.

Disponibilità liquide

Sono iscritte per il loro effettivo importo nominale.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti sono calcolati ed iscritti in base ai principi di competenza economica e temporale.

Garanzie, impegni e altri conti d'ordine

Sono iscritti al controvalore degli impegni assunti e delle garanzie prestate.

Gli importi relativi ai titoli di debito, alle quote di fondi comuni di investimento e alle quote di SICAV sono iscritti al valore di bilancio.

Riserve tecniche

Riserva premi

La riserva per frazioni di premio è stata determinata con il metodo del "pro rata temporis" sulla base dei premi lordi contabilizzati, dedotte le provvigioni di acquisizione e le altre spese di acquisizione, limitatamente ai costi direttamente imputabili.

È inoltre stata appostata una riserva integrativa per le assicurazioni dei danni derivanti dalle calamità naturali costituite da terremoto, maremoto, eruzione vulcanica e fenomeni connessi a fronte della presenza di tali rischi in portafoglio.

La riserva per rischi in corso è stata calcolata a partire dalla determinazione del valore prospettico del rapporto sinistri a premi di competenza su ciascun ramo. Per i rami dove tale rapporto è risultato superiore al 100% si è proceduto a calcolare la riserva per rischi in corso valutando la sinistralità prospettica a livello di singolo prodotto moltiplicando il rapporto sinistri a premi così ottenuto e diminuito del 100% per la riserva per frazioni di premi precedentemente calcolata

Riserva sinistri

La riserva sinistri è stata calcolata dall'impresa assumendo quale criterio di determinazione il costo ultimo, per tener conto di tutti i futuri oneri prevedibili, sulla base di dati storici e prospettici. Essa include anche la stima inerente i sinistri avvenuti ma non denunciati alla data di chiusura dell'esercizio (IBNR).

La riserva sinistri del ramo RC Auto iscritta in bilancio rappresenta il risultato di una valutazione tecnica complessa multifase, che scaturisce da una prima valutazione effettuata attraverso l'esame analitico delle singole posizioni aperte, a

cui segue il processo, affidato alle strutture direzionali dell'impresa, di determinazione del costo ultimo dei sinistri.

Per i rami diversi dal ramo RC Auto, in considerazione della brevità del ciclo liquidativo sono stati considerati come valori della riserva sinistri per i sinistri denunciati i valori d'inventario stimati dall'ufficio di liquidazione.

Riserve di perequazione

Contengono le somme accantonate allo scopo di perequare le fluttuazioni del tasso dei sinistri negli anni futuri e di coprire rischi particolari. Con riferimento ai contratti aventi le caratteristiche di cui al Regolamento di attuazione D.M. 19.11.96 n. 705 (rischi derivanti da calamità naturali e danni derivanti dall'energia nucleare) si è provveduto alla costituzione della riserva secondo quanto disposto dalla normativa.

Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti per rischi e oneri sono destinati a coprire le perdite o i debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

Trattamento di fine rapporto

Rappresenta la passività risultante a fine esercizio nei confronti di tutto il personale dipendente. E' stato calcolato in conformità al disposto dell'articolo 2120 del codice civile, al D.Lgs. 18 febbraio 2000 n. 47 ed ai vigenti contratti collettivi di lavoro, tenuto conto dell'anzianità di servizio maturata da ogni dipendente e dalla retribuzione percepita.

A far data dal 1° gennaio 2007 sono entrate in vigore le prescrizioni di cui al D.Lgs. del 5 dicembre 2005 n. 252.

In tal modo, i lavoratori subordinati hanno avuto tempo sino al 30 giugno 2007 per formulare la scelta in merito al conferimento del TFR ad una forma pensionistica complementare. Successivamente, dal 1° luglio 2007, ha trovato applicazione il meccanismo del silenzio-assenso, con conseguente automatica devoluzione del TFR alla previdenza complementare laddove il lavoratore non esprima una differente volontà o al fondo costituito presso l'Inps in questo ultimo caso.

Premi

I premi sono contabilizzati al momento della loro maturazione, prescindendo dalla data in cui si manifesta la loro effettiva riscossione.

Essi sono iscritti al netto delle imposte sulle assicurazioni, degli annullamenti motivati da storni tecnici di titoli emessi nell'esercizio, dei rimborsi effettuati nell'esercizio, tenendo conto delle variazioni di contratto, con o senza variazione di premio, operate tramite sostituzioni o appendici.

Provvigioni di acquisizione

Le provvigioni di acquisizione sono interamente poste a carico dell'esercizio.

Oneri e proventi

Sono imputati al Conto Economico tenuto conto del principio di prudenza e di competenza economica e temporale.

Imposte correnti, differite e anticipate

Le imposte correnti sul reddito d'esercizio sono state calcolate in conformità alla vigente normativa fiscale, sulla base di una stima realistica e prudente del reddito complessivo imponibile. Tale onere viene contabilizzato nel conto economico per competenza e trova contropartita all'interno della voce "Debiti per oneri tributari diversi".

Le imposte di competenza di esercizi futuri esigibili nell'esercizio in corso (imposte anticipate) e le imposte di competenza dell'esercizio che si renderanno esigibili in esercizi successivi (imposte differite passive) sono imputate a conto economico a rettifica e/o integrazione della voce "Imposte sul reddito dell'esercizio" con contropartita, rispettivamente, nella voce "Altri crediti dell'attivo" e/o nella voce "Fondi per imposte".

La determinazione delle imposte differite ed anticipate viene effettuata sulla base delle aliquote fiscali in vigore in ciascun esercizio in cui dette imposte si renderanno esigibili. Per l'imputazione delle imposte anticipate si è tenuto conto di quanto previsto dal principio contabile n. 25 e sono stati seguiti i principi di prudenza previsti dall'art. 2423 bis del codice civile.

L'iscrizione delle imposte anticipate, infatti, viene subordinata alla ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si produrranno i correlati effetti fiscali positivi, di un imponibile fiscale non inferiore all'importo totale di detti effetti. L'iscrizione della partita per imposte differite viene subordinata alla verifica di esistenza dei presupposti che traducono l'onere fiscale latente in onere fiscale effettivo.

Conversione delle partite in valuta estera

La conversione delle partite in valuta estera sono state effettuate nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile OIC 26.

Trasferimento di quota dell'utile da investimenti

Secondo quanto previsto dall'allegato 10 del Provvedimento n. 53 del 6 dicembre 2016 modifica ed integrazione del Regolamento n. 22 del 4 aprile 2008, una quota dell'utile viene trasferita dal conto non tecnico al conto tecnico secondo i criteri stabiliti dallo stesso Regolamento.

PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE E SUL CONTO ECONOMICO

La Compagnia è autorizzata all'esercizio dell'attività nei rami danni. A seguito di ciò non è tenuta a redigere separatamente uno stato patrimoniale relativo alla gestione danni e uno stato patrimoniale relativo alla gestione vita, né a ripartire il risultato d'esercizio tra rami danni e rami vita.

Ai sensi dell'art. 2427 del codice civile si evidenziano e si illustrano le consistenze delle poste dell'attivo, del passivo, del conto economico, nonché le relative movimentazioni intervenute nell'anno, integrate dalle informazioni previste per le singole voci.

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

Sezione 1 – Attivi immateriali (voce B)

La movimentazione dell'esercizio è sintetizzata nell'Allegato 4 al quale si rinvia.

Gli attivi immateriali sono costituiti dalla voce "altri costi pluriennali" e sono costituiti da: licenze uso software e relative spese per personalizzazioni, spese di aggiornamento di procedure informatiche, spese per procedure in corso di realizzazione, spese incrementative su beni di terzi. Il dettaglio della movimentazione è riportata nella seguente tabella:

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi/Decrementi dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Valori di bilancio
Licenze d'uso software	528	1.141	-745	924
Spese incrementative beni di terzi	315	2	-99	218
Immobilizzazioni immateriali in corso	756	-755		1
Totale	1.599	388	-844	1.143

Gli incrementi dell'esercizio sono costituiti prevalentemente da investimenti in procedure informatiche e di elaborazione dati per la gestione del portafoglio contratti e dei sinistri.

Sezione 2 – Investimenti (voce C)

Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate (voce C.II)

La società detiene una quota pari allo 0,1235% del capitale sociale dell'UCI – Ufficio Centrale Italiano – Società Consortile a responsabilità limitata, con sede in Milano in Corso Sempione n. 39. La partecipazione è ad utilizzo durevole essendo finalizzata alla commercializzazione della carta verde. L'iscrizione in bilancio è pari al costo. Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 marzo 2001 la partecipazione è stata classificata tra le attività ad utilizzo durevole.

Durante il corso dell'esercizio 2017, come risulta dall'Allegato 5, non sono intervenute variazioni negli investimenti in quote in altre società partecipate.

Nell'Allegato 6 e nell'Allegato 7 sono contenute le informazioni relative alle altre società partecipate.

Altri investimenti finanziari (voce C.III)

Nel rispetto dei criteri di valutazione riportati nella parte A della presente Nota Integrativa, per maggiore informativa, vengono riportati nelle tabelle successive, i valori di bilancio, raffrontati con l'esercizio precedente, ed il confronto con i prezzi di mercato puntuali al 31 dicembre 2017.

La ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari è riportata negli Allegati 8 e 9.

Tipologia	Controvalore di bilancio 31/12/2017	%	Controvalore di bilancio 31/12/2016	%
Fondi comuni di investimento / sicav	20.796	23,9	0	0,0
Titoli di stato quotati circolanti	55.380	63,5	72.006	86,3
Titoli di stato quotati immobilizzati	11.031	12,6	11.425	13,7
Totale	87.207	100,0	83.431	100,0

La situazione al 31 dicembre 2017, raffrontata con la fine dell'esercizio precedente, mostra un aumento percentuale dei fondi comuni di investimento/sicav e una diminuzione dei titoli di stato quotati circolanti e dei titoli di stato quotati immobilizzati.

Tipologia	Controvalore di bilancio 31/12/2017	Controvalore di mercato 31/12/2017	Plus / Minus latenti
Fondi comuni di investimento / sicav	20.796	20.813	17
Titoli di stato quotati circolanti	55.380	55.380	0
Titoli di stato quotati immobilizzati	11.031	11.433	402
Totale	87.207	87.626	419

La ripartizione sopra evidenziata è coerente con la Delibera Quadro adottata dalla Compagnia in materia di investimenti, periodicamente aggiornata ai sensi del Regolamento IVASS n.24. Il confronto tra controvalore di bilancio e controvalore di mercato puntuale al 31 dicembre 2017 mostra una plusvalenza latente netta pari a 419 migliaia di euro, di cui 402 migliaia di euro sui titoli di Stato immobilizzati. In conformità al Regolamento IVASS n.22/08 si riporta il dettaglio delle posizioni di importo più significativo per soggetto emittente.

Soggetto emittente	Controvalore di bilancio 31/12/2017	%
Stato Italia	53.323	80,3
Stato Francia	13.087	19,7

Nell'esercizio 2017 gli strumenti finanziari iscritti alla voce C.III hanno maturato interessi per 410 migliaia di euro, scarti di emissione positivi per 4 migliaia di euro, scarti di negoziazione attivi per 111 migliaia di euro, proventi su Oicr per 4 migliaia di euro. Gli utili da negoziazione sono stati pari a 542 migliaia di euro e le perdite da negoziazione sono state pari a 174 migliaia di euro. Nell'esercizio 2017 sono state contabilizzate svalutazioni per 256 migliaia di euro.

In conformità al Regolamento ISVAP n.24 si evidenzia che al 31 dicembre 2017 la compagnia non possedeva titoli obbligazionari.

Sezione 3 – Investimenti a beneficio di assicurati dei rami vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D)

La Compagnia è autorizzata esclusivamente all'esercizio dei Rami Danni.

Sezione 4 - Riserve tecniche a carico dei riassicuratori (voce D bis)

La voce, che ammonta a 4.565 migliaia di euro, è costituita da riserva premi per 1.994 migliaia di euro e riserva sinistri per 2.571 migliaia di euro.

La Società ha rinnovato per il 2018 i trattati di riassicurazione in eccesso di sinistro stipulati con la società SwissRe, sottoscritti nell'esercizio precedente: tali trattati coprono i rischi dei rami 3) Corpi di veicoli terrestri, 8) Incendio ed elementi naturali, 9) Altri danni ai beni, 13) R.C. generale. Con i trattati in eccesso di sinistro stipulati con la citata SwissRe restano in onere alla Compagnia i sinistri e gli eventi di importo inferiore a 500.000 euro per tutti i rami coperti.

Per quanto riguarda il ramo Tutela giudiziaria, i relativi rischi sono coperti dal trattato di riassicurazione in vigore con ARAG Assicurazioni SpA, già sottoscritto in precedenza e rinnovato a inizio esercizio. Il trattato con ARAG Assicurazioni è di tipo proporzionale e prevede la cessione del 90% dei premi e dei sinistri.

La compagnia ha rinnovato per il 2018 i trattati proporzionali con CNP Assurances, per i rami 1) Infortuni e 2) Malattia, e CNP Caution, per il ramo 16) Perdite Pecunarie, a copertura dei rischi di due prodotti Protection Income in portafoglio. Questi trattati prevedono una cessione dei premi non originali e dei sinistri variabile dal 50% al 90% a seconda del prodotto.

Sezione 5 – Crediti (voce E)

Nell'esercizio non sono state operate svalutazioni perché dalle analisi effettuate non sono emerse problematiche sui crediti iscritti in bilancio.

Prospetto dettagliato dei crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta

Il dettaglio dei crediti è il seguente:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Assicurati, per premi dell'esercizio (voce E.I.1.a)	267	443
Crediti verso assicurati per premi	267	443
Compagnie conti correnti (voce E.I.3.)	1	11
Crediti verso stanza di compensazione Consap	1	11
Assicurati e terzi per somme da recuperare (voce E.I.4)	22	16
Crediti per somme da recuperare per sinistri	22	16
Crediti per forfait card gestionaria fuori stanza	0	0
Totale crediti derivanti da operazioni di assicurazione	290	470

I crediti verso assicurati ammontano a 267 migliaia di euro e comprendono il credito per premi emessi pari a 23 migliaia di euro relativi ad adesioni a polizze collettive stipulate con Credito Emiliano S.p.A.. Non è stato necessario appostare un fondo svalutazione per i crediti verso assicurati in quanto non esistono indicatori di eventuali perdite future.

Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione

Al 31 dicembre 2017, le operazioni di riassicurazione hanno generato crediti per 598 migliaia di euro verso la compagnia Covea Cooperations.

Altri crediti

La voce è di seguito dettagliata:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Altri crediti (voce E.III)		
Erario per IVA a Credito Emiliano SPA	1	0
Erario per acconto IRES	2.086	2.468
Erario per acconto IRAP	599	710
Erario per acconto imposta sulle assicurazioni	1.667	1.394
Erario per ritenute proventi Sicav	32	8
Erario per ritenute su dividendi	1	4
Crediti V/Erario Dl 201/11 Art 2	22	22
Note di credito da ricevere		1
Crediti verso clienti	56	46
Crediti per imposte anticipate	1.116	1.223
Altri crediti	14	13
Totale altri crediti	5.594	5.889

I Crediti per imposte anticipate non contengono imposte per perdite pregresse perché interamente assorbite.

Non sono presenti in bilancio crediti la cui esigibilità superi i cinque anni, ad eccezione dei sopra evidenziati crediti verso l'erario per imposte anticipate che a fine esercizio ammontano a 1.116 migliaia di euro, come evidenziato nella tabella precedente.

Per l'imputazione delle imposte anticipate si è tenuto conto di quanto previsto dai principi contabili e sono stati seguiti i principi di prudenza previsti dall'art. 2423 bis del codice civile.

L'iscrizione delle imposte anticipate è stata subordinata alla ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si produrranno i correlati effetti fiscali positivi, di un imponibile fiscale non inferiore all'importo totale di detti effetti, anche alla luce di quanto previsto nell'ultimo piano industriale approvato.

Sezione 6 – Altri elementi dell'attivo (voce F)

Prospetto degli attivi a utilizzo durevole ricompresi nella classe F.I

Gli attivi ad utilizzo durevole a fine esercizio sono di seguito riportati:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno	110	125
Totale	110	125

Gli attivi materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto rettificato del relativo fondo di ammortamento.

In dettaglio, i movimenti dei mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interni e dei rispettivi fondi sono:

Descrizione	Esistenze iniziali	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Esistenze finali
Mobili e arredi	136	6	-44	98
Macchine d'ufficio		1		1
Macchine elettroniche ufficio	84	4	-6	81
Totale	220	11	-50	180

Descrizione	Esistenze iniziali	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Esistenze finali
F.do ammortamento Mobili e arredi	61	11	-44	28
F.do ammortamento Macchine d'ufficio		1		1
F.do ammortamento Macchine elettroniche ufficio	34	13	-6	41
Totale	95	25	-50	70

Disponibilità liquide (voce F.II)

Gli importi, comprensivi degli interessi attivi maturati alla chiusura dell'esercizio, sono stati riconciliati con gli estratti conto bancari. I tassi e le condizioni praticate sono in linea con le normali condizioni di mercato.

Le disponibilità liquide sono costituite essenzialmente dal saldo dei conti correnti intrattenuti con l'azionista Credito Emiliano S.p.A., pari a 8.469 migliaia di euro.

Sezione 7 – Ratei e risconti (voce G)

I ratei e i risconti sono contabilizzati seguendo il principio dell'imputazione temporale.

Il dettaglio dei valori è contenuto nella seguente tabella:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Ratei (voce G1)		
Interessi su titoli	102	118
Totale ratei	102	118
Risconti e costi anticipati (voce G3)		
Costi anticipati	3	11
Altre minori	23	14
Totale risconti e costi anticipati	26	25
Totale	128	143

Non sono presenti ratei e/o risconti di durata superiore a cinque anni.

Attivi che presentano clausole di subordinazione

La società non ha attivi che presentano clausole di subordinazione.

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

Sezione 8 – Patrimonio netto

Il capitale sociale di Credemassicurazioni S.p.A. è di euro 14.097.120, suddiviso in 2.732.000 azioni del valore nominale di euro 5,16 ciascuna. Il capitale sociale, interamente versato, è così ripartito tra i soci:

Prospetto della ripartizione del capitale sociale in migliaia di euro

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Credito Emiliano	7.048,5	7.048,5
Reale Mutua Assicurazioni	7.048,5	7.048,5
Totale	14.097,0	14.097,0

Prospetti delle componenti del patrimonio netto, con dettaglio delle altre riserve

Di seguito si riportano le variazioni dell'esercizio e dei due esercizi precedenti relative a ciascuna componente del patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Fondo spese imp. e organizz azione	Risultato esercizio	Totale
Saldi al 31.12.14	14.097	275	2.835	0	3.970	21.177
Destinazione risultato 2014						0
- riserva legale		198			-198	0
- riserva straordinaria			3.772		-3.772	0
Risultato esercizio					6.511	6.511
Saldi al 31.12.15	14.097	473	6.607	0	6.511	27.688
Destinazione risultato 2015						0
- riserva legale		325			-325	0
- riserva straordinaria			2.197		-2.197	0
Dividendi agli azionisti					-3.989	-3.989
Risultato esercizio					5.359	5.359
Saldi al 31.12.16	14.097	798	8.804	0	5.359	29.058
Destinazione risultato 2016						0
- riserva legale		268			-268	0
- riserva straordinaria			3.069		-3.069	0
Dividendi agli azionisti					-2.022	-2.022
Risultato esercizio					7.061	7.061
Saldi al 31.12.17	14.097	1.066	11.873	0	7.061	34.097

Di seguito viene riportato il prospetto relativo alla composizione delle voci del patrimonio netto in base alla loro origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità nonché al loro avvenuto utilizzo negli ultimi tre esercizi:

	Valori al 31/12/2017	Possibilità di utilizzazione	Quota distribuibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate negli ultimi tre esercizi	
				copertura perdite	per altre ragioni
Capitale sociale	14.097	-	-	-	-
Riserve di capitale:					
Riserva straord. da f.do organiz	200	A; B	-	-	-
Riserva legale da conversione euro	7	B	-	-	-
Riserve di utili:					
<i>Riserva legale</i>					
- da riporto utili	1.059	B	-	-	-
<i>Riserva straordinaria</i>					
- da riporto utili	11.673	A, B, C	11.673	-	-
Totale Riserve	12.939			-	
Quota non distribuibile	1.266				
Quota distribuibile			11.673		

LEGENDA:

A: per aumento capitale

B: per coperture perdite

C: per distribuzione soci

Sezione 9 – Passività subordinate

La società non ha passivi che presentano clausole di subordinazione.

Sezione 10 – Riserve tecniche (voci C.I. rami danni)

Le variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) sono sintetizzate nell'Allegato 13.

Riserva premi (voce C.I.1)

La riserva premi è costituita dalla riserva per frazioni di premio, determinata analiticamente secondo il metodo pro rata temporis sulla base dei premi lordi contabilizzati dedotte le provvigioni di acquisizione e le altre spese di acquisizione, limitatamente ai costi direttamente imputabili). E' stata inoltre accantonata una riserva integrativa alla riserva per frazioni di premio, per la copertura del rischio terremoto (ramo 8) presente su alcune polizze collettive immobiliari multirischio. Il dettaglio delle diverse componenti per ramo viene evidenziato nei seguenti prospetti.

Riserva per frazioni di premio per ramo

Ramo	Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
1	Infortuni	14.272	13.827
2	Malattia	6.245	7.447
3	Corpi di veicoli terrestri	164	169
8	Incendio ed elementi naturali	12.206	10.188
9	Altri danni ai beni	7.731	6.187
13	RC Generale	595	446
16	Perdite pecuniarie	7.857	7.609
17	Tutela giudiziaria	124	109
18	Assistenza	258	182
Totale riserva per frazioni di premio		49.452	46.164

Riserva integrativa alla riserva per frazioni di premio per ramo

Ramo	Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
8	Incendio ed elementi naturali	348	259
Totale riserva integrativa alla riserva per frazioni di premio		348	259

Riserva per rischi in corso per ramo

Ramo	Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
16	Perdite pecuniarie	0	526
Totale riserva per rischi in corso		0	526

Non sono presenti accantonamenti relativi alla riserva per rischi in corso in quanto risultano inferiori al 100% le sinistralità prospettiche determinate a livello dei singoli rami ministeriali

Riserva sinistri (voce C.I.2)

La riserva sinistri si compone dei seguenti elementi:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Riserva per risarcimenti e spese dirette sinistri no card	9.772	12.782
Riserva per spese liquidazione sinistri no card	699	875
Riserva per sinistri tardivi sinistri no card	1.816	1.645
Riserva per risarcimenti e spese dirette sinistri card gestionaria	2.050	2.300
Riserva per spese liquidazione sinistri card	108	167
Riserva per sinistri tardivi sinistri card gestionaria	0	0
Riserva forfait card gestionaria	-160	-221
Riserva forfait card gestionaria su sinistri tardivi	0	0
Riserva forfait card debitrice	243	315
Riserva per sinistri tardivi sinistri card debitrice	0	0
Totale riserva sinistri	14.528	17.863

La Compagnia adotta il metodo dell'inventario per tutti i sinistri di cui è a conoscenza con la tecnica della cosiddetta "riserva continua". Per lo svolgimento di tale attività è stato redatto, e viene periodicamente aggiornato, un manuale sulla gestione dei sinistri che viene realizzata sia tramite outsourcer di comprovata esperienza e sia tramite centri di liquidazione della Compagnia.

Si descrive di seguito il procedimento adottato per la determinazione delle riserve per il ramo RC auto.

La procedura di calcolo per la valutazione a costo ultimo della riserva sinistri del ramo R.C.A. consiste nella determinazione di opportuni coefficienti di rivalutazione a costo ultimo differenziati per anno di avvenimento del sinistro.

Per la riserva per forfait debitore, che rappresenta l'ammontare complessivo dei forfait che la Compagnia deve pagare alla stanza di compensazione per sinistri causati dai propri assicurati, non è stato determinato alcun coefficiente di rivalutazione in quanto tale accantonamento può essere ragionevolmente considerato certo.

La determinazione del numero e dell'importo della riserva sinistri tardivi viene effettuata sulla base dell'esperienza della Compagnia facendo riferimento a valori di frequenza e di costo medio dei sinistri denunciati negli esercizi precedenti.

Riserve per partecipazione agli utili e ristorni (Voce C.I.3)

Non sono state costituite riserve per partecipazioni agli utili e riserve.

Altre riserve tecniche (voce C.I.4)

Non sono state costituite altre riserve tecniche.

Riserve di perequazione (voce C.I.5)

Sono state costituite riserve di perequazione per un importo pari a 2 migliaia di euro, con riferimento ai contratti aventi le caratteristiche di cui al Regolamento di attuazione D.M. 19.11.96 n. 705 (rischi derivanti da calamità naturali).

Sezione 11 - Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D)

La Compagnia è autorizzata esclusivamente all'esercizio dei Rami Danni.

Sezione 12 - Fondi per rischi e oneri (voce E)

Nel corso dell'esercizio sono state accantonate 3 migliaia di euro al fondo rischi e oneri per il rischio di spese future per cause legali.

Sezione 13 - Debiti ed altre passività (Voce G)

Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta (Voce G I) e di riassicurazione (Voce G II)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta:		
Intermediari di assicurazione	4.190	3.944
Debiti verso stanza di compensazione	0	0
Debiti v/assicurati per restituzioni	5	1
Totale debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	4.195	3.945
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione:		
Debiti v/CNP Assurances	170	292
Debiti v/Arag	6	29
Debiti v/ Swiss Re	39	31
Totale debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	215	352

I debiti verso Intermediari di assicurazione comprendono debiti per provvigioni per 4.083 migliaia di euro, dovuti al socio Credito Emiliano S.p.A., 55 migliaia di euro dovuti a Credemleasing S.p.A., di proprietà dello stesso Credito Emiliano S.p.A. e 52 dovuti a Creacasa S.p.A., di proprietà dello stesso Credito Emiliano S.p.A. integralmente liquidati.

Prospetto di dettaglio del fondo T.F.R. (voce G.VII)

La variazione dell'esercizio del trattamento di fine rapporto è riportata nell'Allegato 15.

Il fondo T.F.R., che rappresenta la passività maturata nei confronti dei dipendenti alla chiusura dell'esercizio, presenta i seguenti movimenti e saldi:

Saldo iniziale	92
T.F.R. dell'esercizio	11
Utilizzi per cessazioni	
Saldo finale	103

Altri debiti (voci G.VIII)

Tutti gli altri debiti esistenti al 31 dicembre 2017 hanno durata residua inferiore all'anno.

Debiti per imposte a carico degli assicurati

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Debito vs/Erario per imposta sulle assicurazioni e contributo antirackett	378	335
Totale	378	335

Debiti per oneri tributari diversi

Si riferiscono a debiti verso l'Erario per:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Ritenute su pagamenti effettuati a lavoratori dipendenti e collaboratori	48	43
Ritenute su pagamenti di compensi a lavoratori autonomi	13	31
Debiti per IRES	2.413	2.019
Debiti per IRAP	751	596
Debiti per IVA	0	2
Altre minori	1	1
Totale	3.226	2.692

Debiti verso enti assistenziali e previdenziali per contributi

Ammontano a 53 migliaia di euro e sono maturati nei confronti di:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Inps per contributi su retribuzioni e compensi corrisposti nel mese di dicembre	49	47
Inps per contributi rilevati su passività di competenza dell'esercizio	1	2
Altri	3	2
Totale	53	51

Debiti diversi

Sono così suddivisi:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Debiti verso fornitori	769	1.587
Debiti verso fornitori per fatture da ricevere	408	368
Debiti verso personale per oneri differiti	309	341
Altri debiti	19	8
Totale	1.505	2.304

Parte dei debiti verso fornitori sono relativi a rapporti con i soci o con società collegate o controllate dagli stessi. Di seguito forniamo il dettaglio dei debiti:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2015
Credito Emiliano S.p.A.	66	63
Credemtel S.p.A.	9	15
Credemvita S.p.A.	346	353
Reale Mutua Assicurazioni	221	242
Compagnia Italiana Di Previdenza, Assicurazioni e Riassicurazioni S.P.A.	18	28
Totale	660	701

Il debito nei confronti di Credemvita Spa, ammontante complessivamente a 346 migliaia di euro, è relativo alle prestazioni di servizi effettuate nell'ambito del contratto di outsourcing amministrativo, legale e tecnico e alle prestazioni di personale comandato nell'anno 2017, debito integralmente pagato alla data delle presente.

Il debito nei confronti di Reale Mutua Assicurazioni è relativo a fatture per il rimborso dei costi dell'esercizio per comandi di personale, e a prestazioni di servizi in outsourcing, debito integralmente pagato alla data delle presente.

Sezione 14 – Ratei e risconti

Al 31.12.2017 non sono stati rilevati ratei e risconti passivi.

Sezione 15 – Attività e passività relative ad imprese del gruppo e altre partecipate

Come già descritto nella parte introduttiva, non esiste una società o un Gruppo controllante in quanto la società è partecipata pariteticamente dal Credito Emiliano S.p.A. e da Reale Mutua Assicurazioni. Allo scopo di fornire una completa informativa, per i rapporti con le società sopra citate e con le imprese a queste collegate è stato compilato l'Allegato 16: nella colonna "controllanti" sono evidenziati i rapporti con le società azioniste e nella colonna "consociate" sono indicati i rapporti con Credemvita S.p.A, Credemtel S.p.A., Credemleasing S.p.A., Creacasa e Compagnia Italiana di previdenza assicurazione e Riassicurazione S.p.A.

Le voci a cui si fa riferimento nel citato Allegato 16 sono state specificate in fase di commento delle sezioni 5 ("crediti"), 6 ("disponibilità liquide") e 13 ("debiti diversi").

Sezione 16 – Crediti e debiti

Sia i crediti iscritti nelle voci E dell'attivo che i debiti iscritti nelle voci G del passivo sono esigibili entro 12 mesi.

Sezione 17 – Garanzie, impegni e altri conti d'ordine

L'allegato 17 sintetizza le garanzie prestate e ricevute, nonché gli impegni assunti.

La società al 31 dicembre 2017 ha in essere una fidejussione rilasciata da Credito Emiliano a favore di CONSAP per 1.000 migliaia di euro, costituita in adempimento alla normativa sull'indennizzo diretto.

Il valore complessivo dei titoli in deposito ammonta a 87.207 migliaia di euro. Tale importo è stato calcolato al valore di bilancio sia per i titoli di debito che per le quote di fondi comuni di investimento e SICAV. Tali titoli sono depositati presso Credito Emiliano.

CONTO ECONOMICO

Sezione 18 – Informazioni concernenti il conto tecnico dei rami danni (I)

I dati di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami sono evidenziati nell'Allegato 19.

Il risultato del conto tecnico (voce III.1) è positivo ed ammonta a 11.015 migliaia di euro, rispetto alle 8.577 migliaia di euro dell'esercizio precedente.

Ad integrazione di quanto esposto negli allegati è riportato di seguito il dettaglio dei Premi lordi contabilizzati:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Lavoro diretto	35.840	32.126	3.714
Totale	35.840	32.126	3.714

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Infortuni (ramo 1)	7.551	5.185	2.366
Malattia (ramo2)	5.741	6.094	-353
Corpi di veicoli terrestri (ramo 3)	757	785	-28
Incendio ed elementi naturali (ramo 8)	6.774	7.319	-545
Altri danni ai beni (ramo 9)	6.009	6.292	-283
R.C. generale (ramo 13)	1.665	1.314	351
Perdite pecuniarie (ramo 16)	6.276	4.333	1.943
Tutela legale (ramo 17)	307	269	38
Assistenza (ramo 18)	760	535	225
Totale	35.840	32.126	3.714

Nel 2017 Credemassicurazioni ha raccolto premi, esclusivamente non auto, per circa 35,8 milioni di euro con un incremento dell'11,6% rispetto all'esercizio 2016.

La composizione della raccolta si caratterizza per le polizze di protezione individuali che rappresentano il 58% della raccolta premi totale, rispetto al 42% della raccolta al 31 dicembre 2016 registrando una crescita del 56%.

I premi legati a garanzie Cpi costituiscono il 23% dei volumi complessivi e segnano una flessione del 27% (alla fine dell'analogo periodo del 2016 costituivano il 41% della raccolta complessiva).

I premi legati al prodotto Protezione Fabbricato costituiscono il 14% della raccolta complessiva evidenziando una diminuzione del 14%. I premi rappresentati dalle garanzie leasing rappresentano il 5% della raccolta totale (+13% sul 31 dicembre del precedente esercizio).

Credemassicurazioni ha evidenziato premi Cpi per 8.346 migliaia di euro riconducibili per 2.445 milioni alla famiglia prodotti Creacasa (in notevole diminuzione rispetto allo stesso periodo del 2016) e per 5.901 migliaia di euro alle Cpi in distribuzione presso gli sportelli bancari di Credito Emiliano, in diminuzione del 13% rispetto all'analogo periodo del 2016.

I prodotti di protezione individuali hanno fatto registrare premi pari a 20.843 migliaia di euro. Tra questi, relativamente alle polizze a garanzia della casa si evidenziano premi per 6.259 migliaia di euro (in aumento del 6% sullo stesso periodo dell'esercizio precedente), mentre per quelle relative alla tutela della persona si registrano premi per 5.429 migliaia di euro in aumento del 93% rispetto al 31 Dicembre 2016.

All'interno di tale categoria si segnala il nuovo prodotto Protezione Infortuni che arricchisce il catalogo prodotti di protezione della compagnia e che consente, tramite una struttura di premio di polizza mensilizzata, di coprire le esigenze, e di

far accedere alla protezione, a più ampie fasce di clientela. Al 31 Dicembre 2017 i premi emessi del prodotto risultano pari a 1.761 migliaia di euro.

Inoltre relativamente alla polizza Protezione Reddito si segnala che alla fine del periodo di riferimento ha fatto registrare premi per 7.420 migliaia di euro, in notevole aumento rispetto al 2016. Le altre polizze individuali, incluse quelle in distribuzione presso la rete Agenziale Creacasa, sono pari a 1.628 migliaia di euro, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

I premi legati al prodotto Protezione Fabbricato sono pari a 4.834 migliaia di euro, in diminuzione del 14% rispetto al 2016.

I premi relativi a garanzie Leasing sono pari a 1.816 migliaia di euro in aumento del 9% sul dato al 31 Dicembre 2016.

Oneri relativi ai sinistri al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazione:

Importi pagati e variazioni dei recuperi:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Risarcimenti pagati per sinistri dell'esercizio corrente	1.735	1.737	-2
Risarcimenti pagati per sinistri dell'esercizio precedente	4.288	3.656	632
Spese liquidazione sinistri dell'esercizio corrente	482	478	4
Spese liquidazione sinistri dell'esercizio precedente	400	473	-73
Spese resistenza sinistri dell'esercizio corrente		0	0
Spese resistenza sinistri dell'esercizio precedente	601	556	45
Importo lordo sinistri pagati	7.506	6.900	606
Quota a carico dei riassicuratori per sinistri dell'es. corrente	-251	-78	-173
Quota a carico dei riassicuratori per sinistri dell'es. precedente	-883	-576	-307
Importo lordo sinistri pagati quota a carico riassicuratori	-1.134	-654	-480
Variazione dei recuperi dell'esercizio corrente	-9	-3	-6
Variazione dei recuperi dell'esercizio precedente	-47	-71	24
Variazione dei recuperi	-56	-74	18
Variazione dei recuperi quota a carico riassicuratori			0
Totale importi pagati e variazioni dei recuperi	6.316	6.172	144

Variazione delle riserve sinistri:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Riserva sinistri risarcimenti e spese dirette:			
- per sinistri esercizio corrente	2.848	2.822	26
- per sinistri esercizio precedente	-6.120	-4.503	-1.617
Riserva spese di liquidazione:			
- per sinistri esercizio corrente	280	290	-10
- per sinistri esercizio precedente	-514	-410	-104
Riserva tardivi:			
- per sinistri esercizio corrente	1.671	1.500	171
- per sinistri esercizio precedente	-1.499	-1.580	81
Totale riserve lorde	-3.334	-1.881	-1.453
- Riserve sinistri a carico dei riassicuratori	-979	58	-1.037
Totale riserve nette	-2.355	-1.939	-416

Raffronto tra riserve sinistri e indennizzi pagati per sinistri avvenuti in esercizi precedenti:

Descrizione	Riserva sinistri all'1/1/2017	Pagati 2017	Riserva sinistri al 31/12/2017	Tenuta della riserva
Risarcimenti (compreso tardivi)	15.256	4.288	8.042	2.926
Spese dirette	1.565	600	1.161	-196
Spese liquidazione	1.041	400	527	114
Totali	17.862	5.288	9.730	2.844

Spese di gestione

Di seguito si riporta il dettaglio delle voci relative alle spese di gestione:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Provvigioni di acquisizione	12.180	11.149	1.031
Altre spese di acquisizione	564	749	-185
Altre spese di amministrazione	3.901	4.424	-523
Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	-159	-146	-13
Totali	16.486	16.176	310

Le spese di gestione complessive rappresentano il 46% dei premi emessi nell'esercizio (50% nel 2016). L'incremento è legato alla voce provvigioni di acquisizione grazie ai maggiori premi emessi complessivi registrati nel corso dell'anno.

Le altre spese di amministrazione pari a 3.901 migliaia di euro sono in diminuzione sul 2016.

Le provvigioni a carico dei riassicuratori ammontano a 123 migliaia di euro (105 migliaia di euro nel 2016) e la partecipazione agli utili ammonta a 36 migliaia di euro (41 migliaia di euro nel 2016).

Altri oneri tecnici

Di seguito si riporta il dettaglio delle voci relative agli altri oneri tecnici:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Annullamenti premi di esercizi precedenti	311	85	226
Saldo passivo dei diritti di gestione della convenzione card	2	0	2
Spese e penalità corrisposte a fronte di procedure arbitrali	5	0	5
Oneri tecnici di riassicurazione	1	0	1
Casellario centrale infortuni	1	1	0
Totali	320	86	234

Trasferimento della quota dell'utile degli investimenti dal conto non tecnico

Il calcolo e il trasferimento di una quota di utile degli investimenti dal conto non tecnico al conto tecnico sono stati effettuati in ottemperanza di quanto disposto dal Provvedimento Ivass n. 53 del 6 dicembre 2016 modifica ed integrazione del Regolamento n. 22 del 4 aprile 2008 – Allegato 10. Secondo tale normativa la quota di utile da trasferire è data dall'ammontare dei proventi da investimenti iscritti nel conto non tecnico al netto dell'importo degli oneri patrimoniali e finanziari iscritto nel medesimo conto non tecnico, applicando il rapporto tra la semisomma delle riserve tecniche nette dell'esercizio e di quello precedente e la semisomma dei patrimoni netti relativi all'esercizio ed a quello precedente.

La quota di utile trasferita è pari a 340 migliaia di euro.

Sezione 19 – Informazioni concernenti il conto tecnico dei rami vita

La Compagnia è autorizzata esclusivamente all'esercizio dei Rami Danni.

Sezione 20 – Sviluppo delle voci tecniche di ramo

Gli Allegati 25 e 26 sintetizzano le voci tecniche per ramo. In particolare, l'Allegato 25 evidenzia i dati sintetici dei conti tecnici per singolo ramo del portafoglio italiano e l'Allegato 26 sintetizza i dati del portafoglio italiano. La società non esercita assicurazione indiretta.

Le poste comuni a più rami sono state ripartite secondo i seguenti criteri:

- gli oneri relativi ai sinistri in base al numero dei sinistri pagati;
- le altre spese di acquisizione e le spese amministrative in base al numero dei contratti in portafoglio;
- la quota di utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico in base all'ammontare delle riserve tecniche nette.

Sezione 21 – Informazioni concernenti il conto non tecnico (III)

Proventi da investimenti dei rami danni (voce III.3)

I proventi da investimenti sono sintetizzati nell'Allegato 21. Di seguito si evidenzia la comparazione rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Interessi attivi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	410	506
Scarti di emissione attivi	4	14
Scarti di negoziazione attivi	111	69
Proventi su OICR	4	15
Totale proventi derivanti da altri investimenti	529	604
Riprese di rettifiche di valore su titoli a reddito fisso	0	0
Riprese di rettifiche di valore su sicav		
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	0	0
Profitti sul realizzo di titoli a reddito fisso	43	300
Profitti sul realizzo OICR	499	39
Totale profitti sul realizzo degli investimenti	542	339
Totale proventi da investimenti	1.071	943

Oneri patrimoniali e finanziari dei rami danni (voce III.5):

Il dettaglio degli oneri patrimoniali e finanziari è riportato all'Allegato 23. Di seguito si espone la comparazione rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	122	114
Minusvalenze da valutazione titoli r.f.	193	126
Minusvalenze da valutazione obbligazioni	0	0
Minusvalenze da valutazione OICR	63	0
Perdite da negoziazione titoli	147	113
Perdite da negoziazione OICR	27	30
Totale	552	383

Altri proventi

Riportiamo il dettaglio degli altri proventi e la comparazione con l'esercizio precedente:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Recupero spese personale comandato	208	131
Interessi attivi su c/c bancari	1	1
Indennizzi assicurativi e da penali contrattuali	0	16
Totale	209	148

Altri oneri

Riportiamo il dettaglio e la comparazione con l'esercizio precedente:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Ammortamenti di costi pluriennali	844	713
Incidenti e vertenze diverse	2	1
Spese sostenute per conto terzi	208	131
Interessi passivi su cc bancari	32	8
Accantonamento al fondo rischi su cause legali	3	0
Totale	1.089	853

Il dettaglio degli ammortamenti dei costi pluriennali è evidenziato alla sezione 1 della presente nota.

Proventi e oneri dell'attività straordinaria

I proventi straordinari dell'esercizio ammontano a 38 migliaia di euro (59 migliaia di euro nell'esercizio precedente) e sono rappresentati principalmente da sopravvenienze attive.

Gli oneri straordinari ammontano complessivamente a 20 migliaia di euro (42 migliaia di euro nell'esercizio precedente) e sono rappresentati principalmente da sopravvenienze passive.

Sezione 22 – Informazioni varie relative al conto economico

Prospetto relativo ai rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

Per una più completa informativa, gli oneri e i proventi relativi agli investimenti e gli altri proventi relativi ai rapporti con le società che partecipano pariteticamente al capitale sociale della società sono riportati nell'Allegato 30. Si rimanda inoltre a quanto illustrato nelle sezioni precedenti.

Informazioni relative ai premi contabilizzati del lavoro diretto

Si rimanda a quanto illustrato nell'Allegato 31.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte dell'esercizio ammontano a 3.271 migliaia di euro e sono dettagliate come segue:

	31/12/2017	31/12/2016
Imposte correnti :		
· IRES corrente dell'esercizio	2.413	2.019
· IRAP corrente dell'esercizio	751	596
Variazione per imposte differite attive:		
- Carichi dell'esercizio	-93	-86
- Scarichi e utilizzi da esercizi precedenti	200	181
Imposte dell'esercizio	3.271	2.710

L'Ires corrente e l'Irap corrente sono in aumento rispetto all'esercizio precedente: tale variazione è correlata all'incremento del risultato gestionale e tecnico dell'esercizio 2017 rispetto all'esercizio 2016.

Di seguito viene evidenziata la riconciliazione dell'aliquota effettiva della fiscalità corrente ai fini Ires e Irap:

	IRES
Aliquota Teorica	24,00%
Costi e accantonamenti relativi al personale	0,59%
Spese per prestazioni di servizi non ultimate	0,31%
Oneri tecnici non deducibili	0,72%
Altre variazioni in aumento	0,12%
Deduzioni per ACE	-0,47%
Variazioni in diminuzione costi e oneri relativi al personale dipendente	-0,58%
Deduzione Irap	-0,03%
Variazioni in diminuzione per riserva sinistri	-0,96%
Variazioni in diminuzione per prestazioni ultimate nell'esercizio	-0,26%
Altre variazioni in diminuzione	-0,10%
Aliquota effettiva	23,35%

	IRAP
Aliquota Teorica	6,82%
Spese amministrative	0,24%
Effetto netto variazioni in aumento/ variazioni in diminuzione spese del personale e collaboratori	1,03%
Ammortamenti	-0,42%
Deduzioni relative al personale dipendente	-0,85%
Aliquota effettiva	6,82%

L'aliquota IRAP è riferita alla relativa base imponibile, rappresentata dal risultato del conto tecnico; le singole variazioni in aumento e in diminuzione dell'imponibile dell'esercizio non hanno comportato variazioni dell'aliquota effettiva rispetto a quella teorica.

Informazioni sugli oneri del personale

Le informazioni sugli oneri del personale sono illustrate nell'Allegato 32.

A fine esercizio il numero dei dipendenti della Compagnia ammontava a 23 unità (anche il numero medio è stato di 23 unità). Nel periodo sono inoltre state distaccate nella Compagnia parzialmente o totalmente alcuni dipendenti del gruppo Credem (Direttore Generale e altre sette risorse da Credemvita oltre a una risorsa da Credito Emiliano). La Compagnia si è anche avvalsa della collaborazione di quattro risorse distaccate da Reale Mutua Assicurazioni, di cui una a tempo pieno e quattro a tempo parziale. Nell'Allegato 32 alla voce "Altri" è indicata la consistenza media di tale personale.

Nell'esercizio Credemassicurazioni ha a sua volta comandato cinque dipendenti a prestare servizio in Credemvita S.p.A. (due dipendenti a tempo pieno e tre dipendenti a tempo parziale)

PARTE C – ALTRE INFORMAZIONI

Publicità dei corrispettivi di revisione contabile e dei servizi diversi dalla revisione

La riforma del TUF, contenuta nella Legge n. 262 del 28.12.2005, integrata dal D. Lgs. n. 303 del 29 dicembre 2006, ha modificato le norme sull'incompatibilità della società di revisione e ha introdotto nuovi adempimenti in materia di pubblicità dei corrispettivi di revisione contabile ai sensi dell'art. 160, comma 1-bis.

Nel seguente prospetto sono indicati i corrispettivi di competenza dell'esercizio relativi alla Revisione Contabile e Altri servizi di revisione. Gli importi sono in migliaia di euro ed indicati al netto dell'Iva e degli Oneri Accessori.

TIPOLOGIA DI SERVIZI	SOGGETTO CHE HA EROGATO IL SERVIZIO	COMPENSI
Revisione Contabile	EY S.p.A.	28
Servizi di attestazione	EY S.p.A.	9
Altri servizi	EY S.p.A.	10
Altri servizi	Ernst & Young Financial-Business Advisors spa	7

Gli Altri Servizi sono relativi alle procedure di revisione svolte dalla società di revisione nell'ambito delle attività definite al paragrafo n.13 della lettera IVASS al mercato del 7 dicembre 2016, con riferimento al Requisito patrimoniale di solvibilità (SCR) e al Requisito patrimoniale minimo (MCR) e a consulenze prestate da società del network EY in relazione all'analisi normativa europea sulla distribuzione.

Informativa sulle operazioni con parti correlate

Si segnala che nel corso dell'esercizio 2017, oltre a quanto già segnalato in Relazione sulla Gestione e nella presente Nota Integrativa con riferimento ai rapporti infragruppo, non sono state effettuate transazioni con parti correlate di importo rilevante e che non siano state concluse a normali condizioni di mercato.

Rendiconto Finanziario

La variazione delle disponibilità monetarie avvenuta nell'esercizio è dimostrata dal seguente rendiconto finanziario.

	2017	2016
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	7.061	5.359
Imposte sul reddito	3.271	2.710
Interessi passivi/(interessi attivi)	378	-506
Dividendi	-2.022	-3.989
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	8.688	3.575
Variazione netta delle riserve tecniche	-187	167
Accantonamenti al fondo Tfr	67	59
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	25	22
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	844	713
Altre rettifiche per elementi non monetari	67	110
<i>Totale delle rettifiche per elementi non monetari</i>	916	1.070
2. Flusso finanziario prima delle altre rettifiche	9.604	4.645
Finanziamenti		
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione	180	-210
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	-517	231
Altri crediti	2.410	1.321
Ratei e risconti	-1	12
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione	249	962
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	-137	-374
Altri debiti	-3.922	-2.357
(Imposte sul reddito pagate)	-2.115	- 2.971
<i>Totale Altre rettifiche</i>	-3.852	-3.386
3. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	5.753	1.259
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	5.753	1.259

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni</i>		
Attivi materiali	-11	- 41
Attivi immateriali	-388	-984
<i>Attività finanziarie</i>		
Altri investimenti finanziari - Fondi comuni investimento	- 20.796	458
Altri investimenti finanziari - Obbligazioni e titoli reddito fisso	16.870	-568
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-4.325	-1.135

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti		
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)		
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.428	124
Disponibilità liquide inizio esercizio	7.043	6.919
Disponibilità liquide a fine esercizio	8.470	7.043
Incremento/Decremento delle disponibilità liquide	1.428	124

Attività di direzione e coordinamento

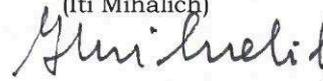
La società è posseduta pariteticamente da Reale Mutua Assicurazioni e da Credito Emiliano S.p.A. La società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi degli artt. 2497 e seguenti del codice civile e comunque non sussiste alcuna influenza di una o dell'altra delle due partecipanti in virtù di particolari vincoli contrattuali.

Esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato

Non sussistendo il requisito della direzione unitaria e non rientrando nella fattispecie prevista dagli articoli 19 e 20 (titolo III) del Regolamento Isvap n. 7 del 13 luglio 2007, che richiamano gli articoli 95 e 96 del D. Lgs. n. 209 del 7 settembre 2005, è esonerata da obblighi relativi alla redazione di relazioni e bilanci consolidati.

Reggio Emilia, 09 marzo 2018

Per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente
(Iti Mihalich)



Società **Credemassicurazioni SPA**

Capitale sociale sottoscritt E. 14.097.120,00 Versato E. 14.097.120,00

Sede in Via Luigi Sani, 3 - Reggio Emilia
Tribunale

Allegati alla Nota integrativa

Esercizio **2017**

Società Credemassicurazioni SPA

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

Valori dell'esercizio

A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO			1	0
di cui capitale richiamato	2	0		
B. ATTIVI IMMATERIALI				
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	4	0		
2. Altre spese di acquisizione	6	0		
3. Costi di impianto e di ampliamento	7	0		
4. Avviamento	8	0		
5. Altri costi pluriennali	9	1.142	10	1.142
C. INVESTIMENTI				
I - Terreni e fabbricati				
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11	0		
2. Immobili ad uso di terzi	12	0		
3. Altri immobili	13	0		
4. Altri diritti reali	14	0		
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15	0	16	0
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre p				
1. Azioni e quote di imprese:				
a) controllanti	17	0		
b) controllate	18	0		
c) consociate	19	0		
d) collegate	20	0		
e) altre	21	1	22	1
2. Obbligazioni emesse da imprese:				
a) controllanti	23	0		
b) controllate	24	0		
c) consociate	25	0		
d) collegate	26	0		
e) altre	27	0	28	0
3. Finanziamenti ad imprese:				
a) controllanti	29	0		
b) controllate	30	0		
c) consociate	31	0		
d) collegate	32	0		
e) altre	33	0	34	0
			35	1
		da riportare		1.142

Valori dell'esercizio precedente

			181	0
	182	0		
	184	0		
	186	0		
	187	0		
	188	0		
	189	1.599	190	1.599
	191	0		
	192	0		
	193	0		
	194	0		
	195	0	196	0
197	0			
198	0			
199	0			
200	0			
201	1	202	1	
203	0			
204	0			
205	0			
206	0			
207	0	208	0	
209	0			
210	0			
211	0			
212	0			
213	0	214	0	215
	da riportare			1
				1.599

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

Valori dell'esercizio

		riporto		1.142
C.INVESTIMENTI (segue)				
III - Altri investimenti finanziari				
1. Azioni e quote				
a) Azioni quotate	36	0		
b) Azioni non quotate	37	0		
c) Quote	38	0	39	0
2. Quote di fondi comuni di investimento			40	20.796
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso:				
a) quotati	41	66.411		
b) non quotati	42	0		
c) obbligazioni convertibili	43	0	44	66.411
4. Finanziamenti				
a) prestiti con garanzia reale	45	0		
b) prestiti su polizze	46	0		
c) altri prestiti	47	0	48	0
5. Quote in investimenti comuni			49	0
6. Depositi presso enti creditizi			50	0
7. Investimenti finanziari diversi			51	0
IV - Depositi presso imprese cedenti			52	87.207
			53	0
			54	87.208
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI				
I - RAMI DANNI				
1. Riserva premi			58	1.994
2. Riserva sinistri			59	2.572
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni			60	0
4. Altre riserve tecniche			61	0
				62
				4.566
			da riportare	92.916

Valori dell'esercizio precedente

riporto				1.599
216	0			
217	0			
218	0	219	0	
		220	0	
221	83.431			
222	0			
223	0	224	83.431	
225	0			
226	0			
227	0	228	0	
		229	0	
		230	0	
		231	0	
		232	83.431	
		233	0	234 83.432
		238	1.312	
		239	3.550	
		240	0	
		241	0	242 4.862
	da riportare			89.893

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

		Valori dell'esercizio			
		riporto			92.916
E. CREDITI					
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione					
1. Assicurati					
a) per premi dell'esercizio	71	267			
b) per premi degli es. precedenti	72	0	73	267	
2. Intermediari di assicurazione			74	0	
3. Compagnie conti correnti			75	1	
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			76	22	77 290
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione					
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			78	598	
2. Intermediari di riassicurazione			79	0	80 598
III - Altri crediti					
				81 5.595	82 6.483
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO					
I - Attivi materiali e scorte:					
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto			83	110	
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			84	0	
3. Impianti e attrezzature			85	0	
4. Scorte e beni diversi			86	0	87 110
II - Disponibilità liquide					
1. Depositi bancari e c/c postali			88	8.469	
2. Assegni e consistenza di cassa			89	1	90 8.470
IV - Altre attività					
1. Conti transitori attivi di riassicurazione			92	0	
2. Attività diverse			93	0	94 0 95 8.580
di cui Conto di collegamento con la gestione vit			901	0	
G. RATEI E RISCOINTI					
1. Per interessi				96 102	
2. Per canoni di locazione				97 0	
3. Altri ratei e risconti				98 26	99 128
TOTALE ATTIVO					100 108.107

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			89.893
251	443			
252	0	253	443	
		254	0	
		255	11	
		256	16	257
				470
		258	81	
		259	0	260
				81
				261
				5.890
				262
				6.441
		263	124	
		264	0	
		265	0	
		266	0	267
				124
		268	7.041	
		269	1	270
				7.042
		272	0	
		273	0	274
				0
		903	0	275
				7.166
				276
				118
				277
				0
				278
				25
				279
				143
				280
				103.643

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori dell'esercizio

A. PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente		101	14.097
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione		102	0
III - Riserve di rivalutazione		103	0
IV - Riserva legale		104	1.066
V - Riserve statutarie		105	0
VI - Riserva per azioni della controllante		400	0
VII - Altre riserve		107	11.873
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		108	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		109	7.061
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafogli		401	0
		110	34.097
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			111
			0
C. RISERVE TECNICHE			
I - RAMI DANNI			
1. Riserva premi	112	49.800	
2. Riserva sinistri	113	14.528	
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	0	
4. Altre riserve tecniche	115	0	
5. Riserve di perequazione	116	3	
			117
			64.331
	da riportare		98.428

Valori dell'esercizio precedente

	281	14.097		
	282	0		
	283	0		
	284	798		
	285	0		
	500	0		
	287	8.803		
	288	0		
	289	5.359		
	501	0	290	29.057
			291	0
	292	46.949		
	293	17.863		
	294	0		
	295	0		
	296	2	297	64.814
da riportare				93.871

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
	riporto		
			98.428
E. FONDI PER RISCHI E ONERI			
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili		128 0	
2. Fondi per imposte		129 0	
3. Altri accantonamenti		130 3	131 3
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			132 0
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'			
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione e riassicurazione			
1. Intermediari di assicurazione	133 4.190		
2. Compagnie conti correnti	134 0		
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135 5		
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136 0	137 4.195	
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione			
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138 216		
2. Intermediari di riassicurazione	139 0	140 216	
III - Prestiti obbligazionari		141 0	
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari		142 0	
V - Debiti con garanzia reale		143 0	
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari		144 0	
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinati		145 103	
VIII - Altri debiti			
1. Per imposte a carico degli assicurati	146 378		
2. Per oneri tributari diversi	147 3.226		
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148 53		
4. Debiti diversi	149 1.505	150 5.162	
IX - Altre passività			
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151 0		
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152 0		
3. Passività diverse	153 0	154 0	155 9.676
di cui Conto di collegamento con la gestione vit	902 0		
	da riportare		108.107

Valori dell'esercizio precedente

riporto			93.871
	308	0	
	309	0	
	310	0	311 0
			312 0
313	3.944		
314	0		
315	1		
316	0	317 3.945	
318	352		
319	0	320 352	
		321 0	
		322 0	
		323 0	
		324 0	
		325 92	
326	335		
327	2.693		
328	51		
329	2.304	330 5.383	
331	0		
332	0		
333	0	334 0	335 9.772
904	0		
da riportare			103.643

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
	riporto		
			108.107
H. RATEI E RISCOINTI			
1. Per interessi		156	0
2. Per canoni di locazione		157	0
3. Altri ratei e risconti		158	0
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			159 0
			160 108.107

Valori dell'esercizio precedente

riporto			103.643
	336	0	
	337	0	
	338	0	339 0
			340 103.643

Società Credemassicurazioni SPA

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

		Valori dell'esercizio	
		1	0
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO			
di cui capitale richiamato	2	0	
B. ATTIVI IMMATERIALI			
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	3	0	
2. Altre spese di acquisizione	6	0	
3. Costi di impianto e di ampliamento	7	0	
4. Avviamento	8	0	
5. Altri costi pluriennali	9	0	10
C. INVESTIMENTI			
I - Terreni e fabbricati			
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11	0	
2. Immobili ad uso di terzi	12	0	
3. Altri immobili	13	0	
4. Altri diritti reali	14	0	
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15	0	16
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre parti			
1. Azioni e quote di imprese:			
a) controllanti	17	0	
b) controllate	18	0	
c) consociate	19	0	
d) collegate	20	0	
e) altre	21	0	22
2. Obbligazioni emesse da imprese:			
a) controllanti	23	0	
b) controllate	24	0	
c) consociate	25	0	
d) collegate	26	0	
e) altre	27	0	28
3. Finanziamenti ad imprese:			
a) controllanti	29	0	
b) controllate	30	0	
c) consociate	31	0	
d) collegate	32	0	
e) altre	33	0	34
	da riportare	0	35
			0

Valori dell'esercizio precedente

			181	0
	182	0		
	183	0		
	186	0		
	187	0		
	188	0		
	189	0	190	0
	191	0		
	192	0		
	193	0		
	194	0		
	195	0	196	0
197	0			
198	0			
199	0			
200	0			
201	0	202	0	
203	0			
204	0			
205	0			
206	0			
207	0	208	0	
209	0			
210	0			
211	0			
212	0			
213	0	214	0	215
	da riportare			0

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	0
C.INVESTIMENTI (segue)			
III - Altri investimenti finanziari			
1. Azioni e quote			
a) Azioni quotate	36	0	
b) Azioni non quotate	37	0	
c) Quote	38	0	39 0
2. Quote di fondi comuni di investimento			40 0
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso:			
a) quotati	41	0	
b) non quotati	42	0	
c) obbligazioni convertibili	43	0	44 0
4. Finanziamenti			
a) prestiti con garanzia reale	45	0	
b) prestiti su polizze	46	0	
c) altri prestiti	47	0	48 0
5. Quote in investimenti comuni			49 0
6. Depositi presso enti creditizi			50 0
7. Investimenti finanziari diversi			51 0
IV - Depositi presso imprese cedenti			52 0
			53 0 54 0
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato			55 0
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione			56 0 57 0
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATI			
II - RAMI VITA			
1. Riserve matematiche		63 0	
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari		64 0	
3. Riserva per somme da pagare		65 0	
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni		66 0	
5. Altre riserve tecniche		67 0	
6. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento		68 0	69 0
		da riportare	0

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			0
216	0			
217	0			
218	0	219	0	
		220	0	
221	0			
222	0			
223	0	224	0	
225	0			
226	0			
227	0	228	0	
		229	0	
		230	0	
		231	0	
		232	0	
		233	0	234
		235	0	
		236	0	237
		243	0	
		244	0	
		245	0	
		246	0	
		247	0	
		248	0	249
	da riportare			0

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	0
E. CREDITI			
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretti			
1. Assicurati			
a) per premi dell'esercizio	71	0	
b) per premi degli es. precedenti	72	0	
	73	0	
2. Intermediari di assicurazione			
	74	0	
3. Compagnie conti correnti			
	75	0	
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			
	76	0	77 0
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, ne			
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			
	78	0	
2. Intermediari di riassicurazione			
	79	0	80 0
III - Altri crediti			
			81 0 82 0
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO			
I - Attivi materiali e scorte:			
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto inter			
	83	0	
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			
	84	0	
3. Impianti e attrezzature			
	85	0	
4. Scorte e beni diversi			
	86	0	87 0
II - Disponibilità liquide			
1. Depositi bancari e c/c postali			
	88	0	
2. Assegni e consistenza di cassa			
	89	0	90 0
IV - Altre attività			
1. Conti transitori attivi di riassicurazione			
	92	0	
2. Attività diverse			
	93	0	94 0 95 0
di cui Conto di collegamento con la gestione danni	901	0	
G. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi			
			96 0
2. Per canoni di locazione			
			97 0
3. Altri ratei e risconti			
			98 0 99 0
TOTALE ATTIVO			100 0

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			0
251	0			
252	0	253	0	
		254	0	
		255	0	
		256	0	257
				0
		258	0	
		259	0	260
				0
				261
				0
				262
				0
		263	0	
		264	0	
		265	0	
		266	0	267
				0
		268	0	
		269	0	270
				0
		272	0	
		273	0	274
				0
		903	0	275
				0
				276
				0
				277
				0
				278
				0
				279
				0
				280
				0

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
A. PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente		101	0
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione		102	0
III - Riserve di rivalutazione		103	0
IV - Riserva legale		104	0
V - Riserve statutarie		105	0
VI - Riserva per azioni della controllante		400	0
VII - Altre riserve		107	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		108	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		109	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		401	0
			110
			0
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			
			111
			0
C. RISERVE TECNICHE			
II - RAMI VITA			
1. Riserve matematiche	118	0	
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	0	
3. Riserva per somme da pagare	120	0	
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	0	
5. Altre riserve tecniche	122	0	
			123
			0
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
I - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato		125	0
II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione		126	0
			127
			0
	da riportare		0

Valori dell'esercizio precedente

	281	0		
	282	0		
	283	0		
	284	0		
	285	0		
	500	0		
	287	0		
	288	0		
	289	0		
	501	0	290	0
			291	0
	298	0		
	299	0		
	300	0		
	301	0		
	302	0	303	0
	305	0		
	306	0	307	0
da riportare				0

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
	riporto		0
E. FONDI PER RISCHI E ONERI			0
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili		128	0
2. Fondi per imposte		129	0
3. Altri accantonamenti		130	0
			131
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			0
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'			
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione dirette			
1. Intermediari di assicurazione	133	0	
2. Compagnie conti correnti	134	0	
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	0	
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	0	137
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei			
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	0	
2. Intermediari di riassicurazione	139	0	140
III - Prestiti obbligazionari			141
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			142
V - Debiti con garanzia reale			143
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			144
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			145
VIII - Altri debiti			
1. Per imposte a carico degli assicurati	146	0	
2. Per oneri tributari diversi	147	0	
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	0	
4. Debiti diversi	149	0	150
IX - Altre passività			
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151	0	
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	0	
3. Passività diverse	153	0	154
di cui Conto di collegamento con la gestione danni	902	0	155
	da riportare		0

Valori dell'esercizio precedente

riporto			0
	308	0	
	309	0	
	310	0	311 0
			312 0
313	0		
314	0		
315	0		
316	0	317	0
318	0		
319	0	320	0
		321	0
		322	0
		323	0
		324	0
		325	0
326	0		
327	0		
328	0		
329	0	330	0
331	0		
332	0		
333	0	334	0
904	0		335 0
da riportare			0

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
	riporto		0
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi		156	0
2. Per canoni di locazione		157	0
3. Altri ratei e risconti		158	0
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			159
			0

Valori dell'esercizio precedente

riporto			0
	336	0	
	337	0	
	338	0	339 0
			340 0

Società Credemassicurazioni SPAEsercizio 2017

Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita

		Gestione danni	Gestione vita	Totale
Risultato del conto tecnico.....		1 11.015	21	41 11.015
Proventi da investimenti.....	+	2 1.071		42 1.071
Oneri patrimoniali e finanziari.....	-	3 552		43 552
Quote dell'utile degli investimenti trasferite	+		24	44
Quote dell'utile degli investimenti trasferite	-	5 340		45 340
Risultato intermedio di gestione.....		6 11.194	26	46 11.194
Altri proventi.....	+	7 209	27	47 209
Altri oneri.....	-	8 1.089	28	48 1.089
Proventi straordinari.....	+	9 38	29	49 38
Oneri straordinari.....	-	10 20	30	50 20
Risultato prima delle imposte.....		11 10.332	31	51 10.332
Imposte sul reddito dell'esercizio.....	-	12 3.271	32	52 3.271
Risultato di esercizio		13 7.061	33	53 7.061

Società Credemassicurazioni SPA

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)

		Attivi immateriali B	Terreni e fabbricati C.I
Esistenze iniziali lorde	+	1 14.293	31
Incrementi nell'esercizio	+	2 387	32
per: acquisti o aumenti		3 387	33
riprese di valore		4	34
rivalutazioni		5	35
altre variazioni		6	36
Decrementi nell'esercizio	-	7 6.942	37
per: vendite o diminuzioni		8	38
svalutazioni durature		9	39
altre variazioni		10 6.942	40
Esistenze finali lorde (a)		11 7.738	41
Ammortamenti:			
Esistenze iniziali	+	12 12.694	42
Incrementi nell'esercizio	+	13 844	43
per: quota di ammortamento dell'esercizio		14 844	44
altre variazioni		15	45
Decrementi nell'esercizio	-	16 6.942	46
per: riduzioni per alienazioni		17	47
altre variazioni		18 6.942	48
Esistenze finali ammortamenti (b).....		19 6.596	49
Valore di bilancio (a - b)		20 1.142	50
Valore corrente			51
Rivalutazioni totali		22	52
Svalutazioni totali		23	53

Società Credemassicurazioni SPAEsercizio 2017

Attivo - Variazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)

		Azioni e quote C.II.1	Obbligazioni C.II.2	Finanziamenti C.II.3
Esistenze iniziali.....	+	1	21	41
Incrementi nell'esercizio:	+	2	22	42
per: acquisti, sottoscrizioni o erogazioni -		3	23	43
riprese di valore.....		4	24	44
rivalutazioni.....		5		
altre variazioni.....		6	26	46
Decrementi nell'esercizio:	-	7	27	47
per: vendite o rimborsi.....		8	28	48
svalutazioni.....		9	29	49
altre variazioni.....		10	30	50
Valore di bilancio.....		11	31	51
Valore corrente.....		12	32	52
Rivalutazioni totali.....		13		
Svalutazioni totali.....		14	34	54

La voce C.II.2 comprende:

Obbligazioni quotate.....	61
Obbligazioni non quotate.....	62
Valore di bilancio.....	63
di cui obbligazioni convertibili.....	64

Società Credemassicurazioni SPA

Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate (*)

N. ord. (**)	Tipo (1)	Quot. o non quot. (2)	Attività svolta (3)	Denominazione e sede sociale	Valuta	Capitale sociale		Patrimonio netto (***) (4)	Utile o perdita dell'ultimo esercizio (***) (4)	Quota posseduta (5)		
						Importo (4)	Numero azioni			Diretta %	Indiretta %	Totale %
1	E	NQ	7	UCI soc. consortile a.r.l. Milano Corso Sempione 3	242	1	1235	0	0	0,12	0,00	0,12

(*) Devono essere elencate le imprese del gruppo e le altre imprese in cui si detiene una partecipazione direttamente, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

(***) Da compilare solo per società controllate e collegate

(**) Il numero d'ordine deve essere superiore a "0"

1) Tipo

a = Società controllanti
b = Società controllate
c = Società consociate
d = Società collegate
e = Altre

(3) Attività svolta

1 = Compagnia di Assicurazione
2 = Società finanziaria
3 = Istituto di credito
4 = Società immobiliare
5 = Società fiduciaria
6 = Società di gestione o di distribuzione di fondi comuni di investimento
7 = Consorzio
8 = Impresa industriale
9 = Altra società o ente

(4) Importi in valuta originaria

(5) Indicare la quota complessivamente posseduta

(2) Indicare Q per i titoli negoziati in mercati regolamentati e NQ per gli altri

Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate

N ord	Tipo		Denominazione	Incrementi nell'esercizio			Decrementi nell'esercizio			Valore di bilancio (4)		Costo d'acquisto	Valore corrente	
				Per acquisti		Altri incrementi	Per vendite		Altri decrementi	Evidenziare se valutata con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipo b e d)	Quantità			Valore
				Quantità	Valore		Quantità	Valore						
(1)	(2)	(3)												
1	E	D	UCI soc. consortile a.r.l. Milano Corso Sempione 3								1235	1	1	

(1) Deve corrispondere a quello indicato nell'Allegato 6

(2) Tipo

- a = Società controllanti
- b = Società controllate
- c = Società consociate
- d = Società collegate
- e = Altre

(3) Indicare:

- D per gli investimenti assegnati alla gestione danni (voce C.II.1)
- V per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce C.II.1)
- V1 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.1)
- V2 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.2)
- Alla partecipazione anche se frazionata deve comunque essere assegnato lo stesso numero d'ordine

(4) Evidenziare con (*) se valutata con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipo b e d)

Società Credemassicurazioni SPA

Esercizio 2017

Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

I - Gestione danni

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:	1	21	41	61	81	101
a) azioni quotate	2	22	42	62	82	102
b) azioni non quotate	3	23	43	63	83	103
c) quote	4	24	44	64	84	104
2. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	20.796	65	20.813
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	6	11.031	26	11.433	46	55.380
a1) titoli di Stato quotati	7	11.031	27	11.433	47	55.380
a2) altri titoli quotati	8		28		48	
b1) titoli di Stato non quotati	9		29		49	
b2) altri titoli non quotati	10		30		50	
c) obbligazioni convertibili	11		31		51	
5. Quote in investimenti comuni	12		32		52	
7. Investimenti finanziari diversi	13		33		53	
					85	20.796
					86	66.411
					87	66.411
					105	20.813
					106	66.813
					107	66.813
					108	
					109	
					110	
					111	
					112	
					113	

II - Gestione vita

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:	121	141	161	181	201	221
a) azioni quotate	122	142	162	182	202	222
b) azioni non quotate	123	143	163	183	203	223
c) quote	124	144	164	184	204	224
2. Quote di fondi comuni di investimento	125	145	165	185	205	225
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	126	146	166	186	206	226
a1) titoli di Stato quotati	127	147	167	187	207	227
a2) altri titoli quotati	128	148	168	188	208	228
b1) titoli di Stato non quotati	129	149	169	189	209	229
b2) altri titoli non quotati	130	150	170	190	210	230
c) obbligazioni convertibili	131	151	171	191	211	231
5. Quote in investimenti comuni	132	152	172	192	212	232
7. Investimenti finanziari diversi	133	153	173	193	213	233

Società Credemassicurazioni SPAEsercizio 2017

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

		Azioni e quote C.III.1	Quote di fondi comuni di investimento C.III.2	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso C.III.3	Quote in investimenti comuni C.III.5	Investimenti finanziari diversi C.III.7
Esistenze iniziali.....	+	1	21	41 11.425	81	101
Incrementi nell'esercizio.....	+	2	22	42 9.586	82	102
per: acquisti.....		3	23	43 9.491	83	103
riprese di valore.....		4	24	44	84	104
trasferimenti dal portafoglio non durevole.....		5	25	45	85	105
altre variazioni.....		6	26	46 95	86	106
Decrementi nell'esercizio.....	-	7	27	47 9.980	87	107
per: vendite.....		8	28	48	88	108
svalutazioni.....		9	29	49	89	109
trasferimenti al portafoglio non durevole.....		10	30	50	90	110
altre variazioni.....		11	31	51 9.980	91	111
Valore di bilancio.....		12	32	52 11.031	92	112
Valore corrente.....		13	33	53 11.433	93	113

Società Credemassicurazioni SPA

Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)

		Finanziamenti C.III.4	Depositi presso enti creditizi C.III.6
Esistenze iniziali.....	+	1	21
Incrementi nell'esercizio:	+	2	22
per: erogazioni.....		3	
riprese di valore.....		4	
altre variazioni.....		5	
Decrementi nell'esercizio:	-	6	26
per: rimborsi.....		7	
svalutazioni.....		8	
altre variazioni.....		9	
Valore di bilancio		10	30

Società Credemassicurazioni SPAEsercizio 2017

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice Fondo: Descrizione fondo: TOTALE

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	27	47	67
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11	31	51	71
	12	32	52	72
	13	33	53	73
Totale	14	34	54	74

Società Credemassicurazioni SPA

Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)

Codice: Descrizione Fondo Pensione: TOTALE

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	24	44	64
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65
4. Depositi presso enti creditizi	6	26	46	66
5. Investimenti finanziari diversi	7	27	47	67
III. Altre attività	8	28	48	68
IV. Disponibilità liquide	9	29	49	69
	10	30	50	70
	11	31	51	71
Totale	12	32	52	72

Società Credemassicurazioni SPAEsercizio 2017

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni

Tipologia	Esercizio		Esercizio precedente		Variazione	
Riserva premi:						
Riserva per frazioni di premi	1	49.800	11	46.423	21	3.377
Riserva per rischi in corso	2		12	526	22	-526
Valore di bilancio	3	49.800	13	46.949	23	2.851
Riserva sinistri:						
Riserva per risarcimenti e spese dirette	4	11.905	14	15.177	24	-3.272
Riserva per spese di liquidazione	5	807	15	1.041	25	-234
Riserva per sinistri avvenuti e non denuncia	6	1.816	16	1.645	26	171
Valore di bilancio	7	14.528	17	17.863	27	-3.335

Società Credemassicurazioni SPAEsercizio 2017

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4)

Tipologia	Esercizio	Esercizio precedente	Variazione
Riserva matematica per premi puri.....	1	11	21
Riporto premi	2	12	22
Riserva per rischio di mortalità	3	13	23
Riserve di integrazione.....	4	14	24
Valore di bilancio	5	15	25
Riserva per partecipazione agli utili e ristorni .	6	16	26

Società Credemassicurazioni SPAEsercizio 2017

Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)

		Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	Fondi per imposte	Altri accantonamenti	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Esistenze iniziali	+	1	11	21	31	92
Accantonamenti dell'esercizio	+	2	12	22	3	11
Altre variazioni in aumento	+	3	13	23	33	
Utilizzazioni dell'esercizio	-	4	14	24	34	
Altre variazioni in diminuzione	-	5	15	25	35	
Valore di bilancio		6	16	26	3	103

Società Credemassicurazioni SPAEsercizio 2017

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

I: Attività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Azioni e quote	1	2	3	4	5	6
Obbligazioni	7	8	9	10	11	12
Finanziamenti	13	14	15	16	17	18
Quote in investimenti comuni	19	20	21	22	23	24
Depositi presso enti creditizi	25	26	27	28	29	30
Investimenti finanziari diversi	31	32	33	34	35	36
Depositi presso imprese cedenti	37	38	39	40	41	42
Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato	43	44	45	46	47	48
Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione.....	49	50	51	52	53	54
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta.....	55	23	56	57	58	59
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione.....	61	62	63	64	65	66
Altri crediti	67	68	69	70	71	72
Depositi bancari e c/c postali	73	8.469	74	75	76	77
Attività diverse	79	80	81	56	82	83
Totale	85	8.492	86	87	56	88
di cui attività subordinate	91	92	93	94	95	96

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

II: Passività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Passività subordinate	97	98	99	100	101	102
Depositi ricevuti da riassicuratori	103	104	105	106	107	108
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta.....	109	4.083	110	111	106	112
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione.....	115	116	117	118	119	120
Debiti verso banche e istituti finanziari	121	122	123	124	125	126
Debiti con garanzia reale	127	128	129	130	131	132
Altri prestiti e altri debiti finanziari	133	134	135	136	137	138
Debiti diversi	139	286	140	141	373	142
Passività diverse	145	146	147	148	149	150
Totale	151	4.369	152	153	479	154

Informativa su "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"

	Esercizio	Esercizio precedente		
I. Garanzie prestate:				
a) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di controllanti, controllate e consociate.....	1	31		
b) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di collegate e altre partecipate.....	2	32		
c) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di terzi.....	3	33		
d) altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllanti, controllate e consociate.....	4	34		
e) altre garanzie personali prestate nell'interesse di collegate e altre partecipate.....	5	35		
f) altre garanzie personali prestate nell'interesse di terzi.....	6	36		
g) garanzie reali per obbligazioni di controllanti, controllate e consociate.....	7	37		
h) garanzie reali per obbligazioni di collegate e altre partecipate.....	8	38		
i) garanzie reali per obbligazioni di terzi.....	9	39		
l) garanzie prestate per obbligazioni dell'impresa.....	10	40		
m) attività costituite in deposito per operazioni di riassicurazione attiva.....	11	41		
Totale	12	42		
II. Garanzie ricevute:				
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate.....	13	43		
b) da terzi.....	14	44		
Totale	15	45		
III. Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa:				
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate.....	16	1.000	46	1.000
b) da terzi.....	17		47	
Totale	18	1.000	48	1.000
IV. Impegni:				
a) impegni per acquisti con obbligo di rivendita.....	19		49	
b) impegni per vendite con obbligo di riacquisto.....	20		50	
c) altri impegni.....	21		51	
Totale	22		52	
V. Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	23		53	
VI. Titoli depositati presso terzi	24	88.207	54	83.431
Totale	25	88.207	55	83.431

Società Credemassicurazioni SPAEsercizio 2017

Prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati

Contratti derivati	Esercizio				Esercizio precedente			
	Acquisto		Vendita		Acquisto		Vendita	
	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)
Futures: su azioni	1	101	21	121	41	141	61	161
su obbligazioni	2	102	22	122	42	142	62	162
su valute	3	103	23	123	43	143	63	163
su tassi	4	104	24	124	44	144	64	164
altri	5	105	25	125	45	145	65	165
Opzioni: su azioni	6	106	26	126	46	146	66	166
su obbligazioni	7	107	27	127	47	147	67	167
su valute	8	108	28	128	48	148	68	168
su tassi	9	109	29	129	49	149	69	169
altri	10	110	30	130	50	150	70	170
Swaps: su valute	11	111	31	131	51	151	71	171
su tassi	12	112	32	132	52	152	72	172
altri	13	113	33	133	53	153	73	173
Altre operazioni	14	114	34	134	54	154	74	174
Totale	15	115	35	135	55	155	75	175

Devono essere inserite soltanto le operazioni su contratti derivati in essere alla data di redazione del bilancio che comportano impegni per la società. Nell'ipotesi in cui il contratto non corrisponda esattamente alle figure descritte o in cui confluiscono elementi propri di più fattispecie, detto contratto deve essere inserito nella categoria contrattuale più affine. Non sono ammesse compensazioni di partite se non in relazione ad operazioni di acquisto/vendita riferite ad uno stesso tipo di contratto (stesso contenuto, scadenza, attivo sottostante, ecc.)

I contratti che prevedono lo scambio di due valute devono essere indicati una sola volta, facendo convenzionalmente riferimento alla valuta da acquistare. I contratti che prevedono sia lo scambio di tassi di interesse sia lo scambio di valute vanno riportati solamente tra i contratti su valute. I contratti derivati che prevedono lo scambio di tassi di interesse sono classificati convenzionalmente come "acquisti" o come "vendite" a seconda se comportano per la compagnia di assicurazione l'acquisto o la vendita del tasso fisso.

(1) Per i contratti derivati che comportano o possono comportare lo scambio a termine di capitali va indicato il prezzo di regolamento degli stessi; in tutti gli altri casi va indicato il valore nominale del capitale di riferimento.

(2) Indicare il fair value dei contratti derivati;

Società Credemassicurazioni SPAEsercizio 2017

Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni

	Premi contabilizzati	Premi lordi di competenza	Onere lordo dei sinistri	Spese di gestione	Saldo di riassicurazione
Assicurazioni dirette:					
Infortuni e malattia (rami 1 e 2)	1 13.292	2 14.049	3 1.730	4 6.913	5 -254
R.C. autoveicoli terrestri (ramo 10)	6 0	7 0	8 -1.097	9 0	10 -492
Corpi di veicoli terrestri (ramo 3)	11 757	12 763	13 257	14 170	15 -16
Assicurazione marittime, aeronautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7 11, e 12).....	16 0	17 0	18 0	19 0	20 0
Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9)	21 12.783	22 9.131	23 1.365	24 5.438	25 -145
R.C. generale (ramo 13)	26 1.665	27 1.516	28 210	29 813	30 -28
Credito e cauzione (rami 14 e 15)	31 0	32 0	33 0	34 0	35 0
Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16)	36 6.276	37 6.554	38 1.644	39 2.843	40 -292
Tutela giudiziaria (ramo 17)	41 307	42 292	43 5	44 75	45 -105
Assistenza (ramo 18)	46 760	47 684	48 4	49 392	50 0
Totale assicurazioni dirette	51 35.840	52 32.989	53 4.118	54 16.644	55 -1.332
Assicurazioni indirette	56 0	57 0	58 0	59 0	60 0
Totale portafoglio italiano	61 35.840	62 32.989	63 4.118	64 16.644	65 -1.332
Portafoglio estero	66 0	67 0	68 0	69 0	70 0
Totale generale	71 35.840	72 32.989	73 4.118	74 16.644	75 -1.332

Informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione

	Lavoro diretto	Lavoro indiretto	Totale
Premi lordi:	1	11	21
a) 1. per polizze individuali.....	2	12	22
2. per polizze collettive.....	3	13	23
b) 1. premi periodici.....	4	14	24
2. premi unici.....	5	15	25
c) 1. per contratti senza partecipazione agli utili	6	16	26
2. per contratti con partecipazione agli utili	7	17	27
3. per contratti quando il rischio di investimento è sopportato dagli assicurati e per fondi pensione.....	8	18	28
Saldo della riassicurazione	9	19	29

Società Credemassicurazioni SPAEsercizio 2017

Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Proventi derivanti da azioni e quote:			
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate.....	1	41	81
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società	2	42	82
Totale	3	43	83
Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati	4	44	84
Proventi derivanti da altri investimenti:			
Proventi su obbligazioni di società del gruppo e partecipate.....	5	45	85
Interessi su finanziamenti a imprese del gruppo e a partecipate.....	6	46	86
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento	7	4	87
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	8	525	525
Interessi su finanziamenti	9	49	89
Proventi su quote di investimenti comuni	10	50	90
Interessi su depositi presso enti creditizi	11	51	91
Proventi su investimenti finanziari diversi	12	52	92
Interessi su depositi presso imprese cedenti	13	53	93
Totale	14	529	529
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:			
Terreni e fabbricati	15	55	95
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate.....	16	56	96
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate.....	17	57	97
Altre azioni e quote	18	58	98
Altre obbligazioni	19	59	99
Altri investimenti finanziari	20	60	100
Totale	21	61	101
Profitti sul realizzo degli investimenti:			
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	22	62	102
Profitti su azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate.....	23	63	103
Profitti su obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate.....	24	64	104
Profitti su altre azioni e quote	25	65	105
Profitti su altre obbligazioni	26	43	106
Profitti su altri investimenti finanziari	27	499	499
Totale	28	542	542
TOTALE GENERALE	29	1.071	1.071

Società Credemassicurazioni SPAEsercizio 2017

Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3)

I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

	Importi	
Proventi derivanti da:		
Terreni e fabbricati	1	0
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	2	0
Quote di fondi comuni di investimento.....	3	0
Altri investimenti finanziari.....	4	0
- di cui proventi da obbligazioni..... 5		0
Altre attività.....	6	0
Totale	7	0
Profitti sul realizzo degli investimenti		
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati.....	8	0
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	9	0
Profitti su fondi comuni di investimento.....	10	0
Profitti su altri investimenti finanziari.....	11	0
- di cui obbligazioni..... 12		0
Altri proventi.....	13	0
Totale	14	0
Plusvalenze non realizzate.....	15	0
TOTALE GENERALE	16	0

II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

	Importi	
Proventi derivanti da:		
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	21	0
Altri investimenti finanziari.....	22	0
- di cui proventi da obbligazioni..... 23		0
Altre attività.....	24	0
Totale	25	0
Proventi sul realizzo degli investimenti		
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	26	0
Profitti su altri investimenti finanziari.....	27	0
- di cui obbligazioni..... 28		0
Altri proventi.....	29	0
Totale	30	0
Plusvalenze non realizzate.....	31	0
TOTALE GENERALE	32	0

Società Credemassicurazioni SPAEsercizio 2017

Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)

	Gestione danni	Gestione vita	Totale	
Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri				
Oneri inerenti azioni e quote	1	31	61	
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati	2	32	62	
Oneri inerenti obbligazioni	3	122	63	122
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento	4	34	64	
Oneri inerenti quote in investimenti comuni	5	35	65	
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi	6	36	66	
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	7	37	67	
Totale	8	122	68	122
Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:				
Terreni e fabbricati	9	39	69	
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	10	40	70	
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	11	41	71	
Altre azioni e quote	12	42	72	
Altre obbligazioni	13	193	73	193
Altri investimenti finanziari	14	63	74	63
Totale	15	256	75	256
Perdite sul realizzo degli investimenti				
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	16	46	76	
Perdite su azioni e quote	17	47	77	
Perdite su obbligazioni	18	147	78	147
Perdite su altri investimenti finanziari	19	27	79	27
Totale	20	174	80	174
TOTALE GENERALE	21	552	81	552

Società Credemassicurazioni SPAEsercizio 2017

Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10)

I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

	Importi
Oneri di gestione derivanti da:	
Terreni e fabbricati	1
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	2
Quote di fondi comuni di investimento	3
Altri investimenti finanziari	4
Altre attività	5
Totale	6
Perdite di realizzo degli investimenti	
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati.....	7
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	8
Perdite su fondi comuni di investimento	9
Perdite su altri investimenti finanziari.....	10
Altri oneri	11
Totale	12
Minusvalenze non realizzate.....	13
TOTALE GENERALE	14

II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

	Importi
Oneri di gestione derivanti da:	
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	21
Altri investimenti finanziari	22
Altre attività.....	23
Totale	24
Perdite sul realizzo degli investimenti	
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	25
Perdite su altri investimenti finanziari.....	26
Altri oneri.....	27
Totale	28
Minusvalenze non realizzate.....	29
TOTALE GENERALE	30

Assicurazioni danni - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano

	Codice ramo 01	Codice ramo 02	Codice ramo 03	Codice ramo 04	Codice ramo 05	Codice ramo 06
	Infortuni	Malattie	Corpi di veicoli terrestri	Corpi di veicoli ferroviari	Corpo di veicoli aerei	Corpi di veicoli marittimi
	(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in rassicurazione						
Premi contabilizzati.....	+ 1 7.551	1 5.741	1 757	1	1	1
Variazione della riserva premi (+ o -).....	- 2 445	2 -1.202	2 -6	2	2	2
Oneri relativi ai sinistri.....	- 3 348	3 1.382	3 257	3	3	3
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -).....	- 4	4	4	4	4	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -).....	+ 5 -52	5 -67	5 -1	5	5	5
Spese di gestione.....	- 6 3.657	6 3.256	6 170	6	6	6
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)A	7 3.049	7 2.238	7 335	7	7	7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -).....B	8 -271	8 17	8 -16	8	8	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -).....C	9	9	9	9	9	9
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -).....D	10	10	10	10	10	10
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico.....E	11 81	11 46	11 2	11	11	11
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C - D + E)	12 2.859	12 2.301	12 321	12	12	12

	Codice ramo 07	Codice ramo 08	Codice ramo 09	Codice ramo 10	Codice ramo 11	Codice ramo 12
	Merci trasportate	Incendio ed elementi naturali	Altri danni ai beni	R.C. autoveicoli terrestri	R.C. aeromobili	R.C. Veicoli marittimi
	(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in rassicurazione						
Premi contabilizzati.....	+ 1	1 6.774	1 6.009	1	1	1
Variazione della riserva premi (+ o -).....	- 2	2 2.108	2 1.544	2	2	2
Oneri relativi ai sinistri.....	- 3	3 701	3 664	3 -1.097	3	3
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -).....	- 4	4	4	4	4	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -).....	+ 5 -9	5 -27	5 -7	5	5	5
Spese di gestione.....	- 6 3.024	6 2.414	6	6	6	6
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)A	7 932	7 1.360	7 1.090	7	7	7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -).....B	8 -70	8 -75	8 -492	8	8	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -).....C	9	9	9	9	9	9
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -).....D	10	10	10	10	10	10
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico.....E	11 76	11 46	11 34	11	11	11
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C - D + E)	12 938	12 1.331	12 632	12	12	12

	Codice ramo 13	Codice ramo 14	Codice ramo 15	Codice ramo 16	Codice ramo 17	Codice ramo 18
	R.C. generale	Credito	Cauzione	Perdite pecuniarie	Tutela legale	Assistenza
	(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in rassicurazione						
Premi contabilizzati.....	+ 1 1.665	1	1	1 6.276	1 307	1 760
Variazione della riserva premi (+ o -).....	- 2 149	2	2	2 -278	2 15	2 76
Oneri relativi ai sinistri.....	- 3 210	3	3	3 1.644	3 5	3 4
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -).....	- 4	4	4	4	4	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -).....	+ 5 -14	5	5	5 -34	5	5 -9
Spese di gestione.....	- 6 813	6	6	6 2.843	6 75	6 392
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)A	7 479	7	7	7 2.033	7 212	7 279
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -).....B	8 -28	8	8	8 -292	8 -105	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -).....C	9	9	9	9	9	9
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -).....D	10	10	10	10	10	10
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico.....E	11 7	11	11	11 46	11	11 2
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C - D + E)	12 458	12	12	12 1.787	12 107	12 281

Book riepilogativo degli alelgi da NIAL17 a NIAL32

Portafoglio italiano

	Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati Totale 5= 1 -2 + 3 - 4	
	Rischi diretti 1	Rischi ceduti 2	Rischi assunti 3	Rischi retroceduti 4		
Premi contabilizzati.....	+ 1	35.840	11 2.400	21	31	41 33.440
Variazione della riserva premi (+ o -).....	- 2	2.851	12 682	22	32	42 2.169
Oneri relativi ai sinistri.....	- 3	4.118	13 155	23	33	43 3.963
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -).....	- 4		14	24	34	44
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -).....	+ 5	-220	15 -72	25	35	45 -148
Spese di gestione.....	- 6	16.644	16 159	26	36	46 16.485
Saldo tecnico (+ o -).....	7	12.007	17 1.332	27	37	47 10.675
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -).....	-					48
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico.....	+ 9	340		29		49 340
Risultato del conto tecnico (+ o -).....	10	12.347	20 1.332	30	40	50 11.015

Assicurazioni vita - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano

		Codice ramo 01	Codice ramo 02	Codice ramo 03
		Assicurazioni sulla durata della vita umana (denominazione)	Assicurazioni di nunzialita' e di natalita' (denominazione)	Operazioni connesse con fondi o indici (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione				
Premi contabilizzati	+	1	1	1
Oneri relativi ai sinistri	-	2	2	2
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	3	3	3
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4	4	4
Spese di gestione	-	5	5	5
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	+	6	6	6
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)		7	7	7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)		8	8	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)		9	9	9
Risultato del conto tecnico (+ o -)		10	10	10

		Codice ramo 04	Codice ramo 05	Codice ramo 06
		Assicurazione di malattia di cui art. 1 (denominazione)	Operazioni di capitalizzazione (denominazione)	Operazioni di gestione fondi pensione (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione				
Premi contabilizzati	+	1	1	1
Oneri relativi ai sinistri	-	2	2	2
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	3	3	3
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4	4	4
Spese di gestione	-	5	5	5
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	+	6	6	6
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)		7	7	7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)		8	8	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)		9	9	9
Risultato del conto tecnico (+ o -)		10	10	10

(*) Somma algebrica delle poste relative al ramo ed al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10, e II.12 del Conto Economico

Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita - Portafoglio italiano

	Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati Totale 5 = 1 - 2 + 3 - 4
	Rischi diretti 1	Rischi ceduti 2	Rischi assunti 3	Rischi retroceduti 4	
Premi contabilizzati.....	+ 1	11	21	31	41
Oneri relativi ai sinistri.....	- 2	12	22	32	42
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -).....	- 3	13	23	33	43
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -).....	+ 4	14	24	34	44
Spese di gestione.....	- 5	15	25	35	45
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*).....	+ 6		26		46
Risultato del conto tecnico (+ o -).....	7	17	27	37	47

(*) Somma algebrica delle poste relative al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico

Prospetto di sintesi relativo ai conti tecnici danni e vita - Portafoglio estero

Sezione I: Assicurazioni danni

		Totale rami
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione		
Premi contabilizzati	+	1
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2
Oneri relativi ai sinistri	-	3
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5
Spese di gestione	-	6
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)		7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)		8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)		9
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)		10
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico		11
Risultato del conto tecnico (+ o -)		12
		(A + B + C - D + E)

Sezione II: Assicurazioni vita

		Totale rami
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione		
Premi contabilizzati	+	1
Oneri relativi ai sinistri	-	2
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	3
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4
Spese di gestione	-	5
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (1)	+	6
Saldo del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)		7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)		8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)		9
Risultato del conto tecnico (+ o -)		10
		(A + B + C)

(1) Somma algebrica delle poste relative al portafoglio estero ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Proventi da investimenti						
Proventi da terreni e fabbricati	1	2	3	4	5	6
Dividendi e altri proventi da azioni e quote	7	8	9	10	11	12
Proventi su obbligazioni	13	14	15	16	17	18
Interessi su finanziamenti	19	20	21	22	23	24
Proventi su altri investimenti finanziari	25	26	27	28	29	30
Interessi su depositi presso imprese cedenti	31	32	33	34	35	36
Totale	37	38	39	40	41	42
Proventi e plusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	43	44	45	46	47	48
Altri proventi						
Interessi su crediti	49	50	51	52	53	54
Recuperi di spese e oneri amministrativi	55	56	57	58	59	60
Altri proventi e recuperi	61	62	63	64	65	66
Totale	67	68	69	70	71	72
Profitti sul realizzo degli investimenti (*)	73	74	75	76	77	78
Proventi straordinari	79	80	81	82	83	84
TOTALE GENERALE	85	86	87	88	89	90

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

II: Oneri

	Controllanti	Controllate	Collegate	Consociate	Altre	Totale		
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi								
Oneri inerenti gli investimenti	91	92	93	94	95	96		
Interessi su passività subordinate	97	98	99	100	101	102		
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	103	104	105	106	107	108		
Interessi su debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109	110	111	112	113	114		
Interessi su debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115	116	117	118	119	120		
Interessi su debiti verso banche e istituti finanziari	121	122	123	124	125	126		
Interessi su debiti con garanzia reale	127	128	129	130	131	132		
Interessi su altri debiti	133	32	134	135	136	137	138	32
Perdite su crediti	139	140	141	142	143	144		
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	145	146	147	148	149	150		
Oneri diversi	151	152	153	154	155	156		
Totale	157	32	158	159	160	161	162	32
Oneri e minusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	163	164	165	166	167	168		
Perdite sul realizzo degli investimenti (*)	169	170	171	172	173	174		
Oneri straordinari	175	176	177	178	179	180		
TOTALE GENERALE	181	32	182	183	184	185	186	32

(*) Con riferimento alla controparte nell'operazione

Società Credemassicurazioni SPAEsercizio 2017

Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.
Premi contabilizzati:						
in Italia.....	1 35.840	5	11	15	21 35.840	25
in altri Stati dell'Unione Europea.....	2	6	12	16	22	26
in Stati terzi.....	3	7	13	17	23	27
Totale.....	4 35.840	8	14	18	24 35.840	28

Società Credemassicurazioni SPAEsercizio 2017

Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

I: Spese per il personale

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Spese per prestazioni di lavoro subordinato:			
Portafoglio italiano:			
- Retribuzioni	1 925	31	61 925
- Contributi sociali	2 240	32	62 240
- Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto e obblighi simili.....	3 66	33	63 66
- Spese varie inerenti al personale	4 1.065	34	64 1.065
Totale	5 2.296	35	65 2.296
Portafoglio estero:			
- Retribuzioni	6	36	66
- Contributi sociali	7	37	67
- Spese varie inerenti al personale	8	38	68
Totale	9	39	69
Totale complessivo	10 2.296	40	70 2.296
Spese per prestazioni di lavoro autonomo:			
Portafoglio italiano	11	41	71
Portafoglio estero	12	42	72
Totale.....	13	43	73
Totale spese per prestazioni di lavoro.....	14 2.296	44	74 2.296

II: Descrizione delle voci di imputazione

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Oneri di gestione degli investimenti	15	45	75
Oneri relativi ai sinistri	16 264	46	76 264
Altre spese di acquisizione	17 75	47	77 75
Altre spese di amministrazione	18 1.749	48	78 1.749
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	19 208	49	79 208
	20	50	80
Totale	21 2.296	51	81 2.296

III: Consistenza media del personale nell'esercizio

	Numero
Dirigenti	91
Impiegati	92 23
Salariati	93
Altri	94 6
Totale	95 29

IV: Amministratori e sindaci

	Numero	Compensi spettanti
Amministratori	96 8	98 36
Sindaci	97 3	99 44

Il sottoscritto dichiara che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture

I rappresentanti legali della Società (*)

Iti Mihalich (Presidente) (**)



CREDEMASSICURAZIONI S.p.A.

Sede in Reggio Emilia - Via Sani, 3

Capitale Sociale € 14.097.120 interamente versato

Codice fiscale n. 01736230358

Iscritta al Registro Imprese di Reggio Emilia al n. 01736230358

Iscritta al REA di Reggio Emilia al n. 218847

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI AI SENSI
DELL'ART. 2429 C.C. - BILANCIO AL 31.12.2017

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale, in ottemperanza delle previsioni del Codice Civile, Vi informa circa l'attività di vigilanza svolta nel corso del 2017, tenendo anche conto di quanto previsto dal regolamento ISVAP n. 20 del 26/3/2008.

Attività del Collegio Sindacale.

Nell'espletamento del proprio incarico il Collegio ha seguito i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili.

La funzione di controllo contabile ex art. 2409 bis e seguenti del codice civile è affidata alla società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A per gli esercizi 2015 - 2023, la quale ha pertanto effettuato i controlli riguardanti:

- la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili;
- la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle scritture contabili e agli accertamenti eseguiti nonché la sua conformità alle norme che lo disciplinano.
- la coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, comprendente il giudizio sulla sufficienza delle riserve tecniche
- l'informativa di Natura Non Finanziaria

Da parte nostra abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento, così come previsto dal Codice Civile. Inoltre abbiamo svolto i compiti a noi attribuiti dalle altre norme e disposizioni in materia applicabili nel corso dell'esercizio.

In particolare:

- abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione constatando il rispetto delle norme di legge e di statuto;
- abbiamo effettuato le verifiche periodiche, con lo scambio reciproco di informazioni con la società di revisione, che non ci ha segnalato rilievi;
- abbiamo preso in esame la "relazione semestrale 2017" predisposta dal Consiglio di Amministrazione;
- abbiamo preso visione delle periodiche relazioni sull'analisi di alcuni processi aziendali redatte dalla funzione di Internal Auditing;
- ci sono state periodicamente fornite dagli amministratori e dalla direzione aziendale informazioni sulla gestione e sui principali avvenimenti gestionali ordinari e straordinari;
- sono stati periodicamente effettuati i controlli in ordine ai calcoli delle riserve tecniche ed ai titoli a copertura delle riserve stesse, verificando altresì la libertà da vincoli dei titoli di proprietà e l'adeguatezza del margine di solvibilità e delle varie riserve premi e sinistri;
- abbiamo verificato le procedure amministrative per movimentazione, custodia, contabilizzazione degli strumenti finanziari accertando le disposizioni fornite agli enti depositari e la coerenza tra operazioni in derivati e indicazioni sulla politica di impiego degli strumenti derivati stessi;
- abbiamo verificato il processo di adeguamento della società ai diversi regolamenti IVASS entrati in vigore nel corso dell'esercizio;
- per quanto concerne l'articolo 7 del Regolamento ISVAP n. 36 del 31.01.2011, il Collegio Sindacale conferma la coerenza degli atti di gestione posti in essere dalla Compagnia ai principi generali dalla stessa definiti in tema di gestione degli investimenti durevoli e non, al fine del mantenimento dell'equilibrio finanziario.
- dall'attività svolta, dallo scambio di informazioni con la direzione della società e con la partecipazione alla riunione del Comitato di Coordinamento delle Funzioni di Controllo (*Internal Audit, Compliance, Attuariale e Risk Management*), è risultata l'adeguatezza sostanziale del sistema amministrativo e di controllo interno della Società. Non sono emerse inoltre criticità negli indirizzi di gestione.
- Diamo atto che è stato realizzato un piano di *business continuity* a copertura delle attività critiche.

Inoltre Vi comunichiamo che:

- Durante l'esercizio 2017 non sono state presentate al Collegio Sindacale denunce ex art. 2408 del Codice Civile, né sono pervenuti al Collegio esposti da terzi;

- In generale le iniziative intraprese dagli Amministratori possono assicurare un adeguato recepimento del modello di *governance* previsto nell'ambito del progetto *Solvency II*.
- Il Collegio, nel corso del 2017, dopo la data di redazione della Relazione al bilancio 2016, e nei primi mesi del 2018, ha rilasciato due diversi pareri esprimendo il proprio consenso affinché venissero affidati all'attuale revisore legale Reconta Ernst & Young S.p.A i seguenti servizi aggiuntivi, con il conseguente adeguamento del compensi spettanti, dando atto che trattasi di attività incrementalmente stabilite da leggi o regolamenti:
 - Il primo riguardante la variazione degli onorari relativi alla "revisione contabile limitata" della relazione semestrale e del reporting package semestrale;
 - Il secondo in ordine al conferimento dell'incarico alla società di revisione in merito alle procedure di verifica inerenti le modalità di quantificazione del Requisito Patrimoniale di Solvibilità (SCR) ed il Requisito Patrimoniale Minimo (MCR) per l'esercizio 2017.

Su tali variazioni dell'incarico al Revisore Legale, l'Assemblea è chiamata ad esprimersi.

Il Collegio ha altresì rilasciato il proprio parere in merito alle relazioni semestrali presentate al CdA da parte della Funzione di Revisione interna in merito ai Reclami ricevuti.

§§§

Funzioni di Organismo di Vigilanza di cui all'art. 6 del D. Lgs. 231/01.

"Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300" ("Decreto").

Il Collegio Sindacale svolge, a far data dal 6 maggio 2014, le funzioni dell'organismo di vigilanza di cui all'art. 6 del Decreto, nell'esercizio delle quali, nel corso del 2017, ha:

- vigilato sul funzionamento, l'osservanza ed effettiva attuazione del Modello di Organizzazione e Gestione ("MOG") adottato dalla Società, attraverso la verifica di coerenza dei comportamenti concreti con quanto nello stesso previsto;

- valutato l'adeguatezza e appropriatezza del MOG, in termini di effettività ed efficacia nella prevenzione della commissione dei reati previsti dal Decreto;
- verificato il mantenimento nel tempo dei requisiti di funzionalità del MOG;
- presidiato l'aggiornamento in senso dinamico del MOG ogniqualvolta si sono verificati i presupposti "esterni" (riconducibili, ad esempio, all'introduzione di nuovi reati nell'ambito del "catalogo" dei reati presupposto della responsabilità ai sensi del Decreto) e/o "interni" (riconducibili, ad esempio, alle variazioni nell'organizzazione della Compagnia) che hanno comportato la necessità di apportare al medesimo aggiornamenti o adeguamenti; quanto ai presupposti "esterni", a titolo esemplificativo si cita, tra gli altri, l'aggiornamento del set documentale che compone il MOG al fine di recepire le novità normative del D.Lgs. n. 38 del 15.3.2017 e, quanto ai presupposti "interni" le significative variazioni organizzative intervenute nel corso del 2017 all'interno della società.

Nello specifico, il Collegio Sindacale ha dedicato all'esercizio della vigilanza ex Decreto specifiche riunioni nel corso delle quali, tra l'altro, ha:

- esaminato le novità normative e giurisprudenziali rivenienti da dottrina nonché best practice rilevanti ai sensi del Decreto;
- esaminato i report con cui le Funzioni di Controllo (in primis la Funzione di Revisione Interna) hanno approfondito e valutato l'efficacia dei presidi insistenti su specifiche aree di rischio potenzialmente rilevanti ai fini del Decreto;
- verificata l'esistenza di flussi di reporting trasmessi dalle diverse Unità Organizzative, in merito ai presidi insistenti sui rischi reato connessi all'operatività di ciascuna Unità;
- vigilato sull'effettivo ed adeguato svolgimento delle attività formative ed informative (sia in termini di organizzazione che in termini di effettiva fruizione) da parte dei soggetti cc.dd. "apicali" e sottoposti. A titolo esemplificativo, si rappresenta che il Collegio Sindacale ha partecipato ad una sessione formativa, organizzata dal Collegio Sindacale di Credembanca, specificamente dedicata anche ai componenti degli Organi di controllo delle Società del Gruppo;
- vigilato sul corretto funzionamento del canale di comunicazione attraverso cui ciascun dipendente può inoltrare all'attenzione del Collegio Sindacale le proprie segnalazioni (potenzialmente concernenti, ad esempio, la violazione del MOG) e sulle modalità attraverso cui è garantita in tali casi ai segnalanti la più assoluta riservatezza.

Tenuto conto che, nel corso del 2017, dall'esercizio dell'attività di vigilanza ai sensi del Decreto non sono emersi profili di particolare problematicità, irregolarità o rischi sui quali non insistono idonei presidi o controlli, il Collegio Sindacale ritiene che l'impianto

regolamentare adottato dalla Società, nella componente funzionale alla mitigazione dell'esposizione aziendale ai rischi reato ex Decreto, risultati:

- complessivamente adeguato rispetto alla struttura societaria;
- sostanzialmente idoneo a preservare la medesima da responsabilità per la commissione, nelle diverse unità aziendali, delle fattispecie di illeciti rilevanti ai sensi del Decreto.

Informazioni relative al Bilancio 31 dicembre 2017.

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017, che presenta un utile d'esercizio di € 7.060.970, ci è stato tempestivamente trasmesso dal Vostro Consiglio di Amministrazione. Esso è redatto secondo gli schemi previsti per il settore assicurativo. Il Collegio da atto di aver avuto assicurazione che dalla redigenda relazione della Società di Revisione, emergerà un giudizio di chiarezza e di rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio, senza rilievi e richiami, nonché di coerenza della Relazione sulla Gestione, esprimendo altresì un giudizio positivo circa la sufficienza delle riserve tecniche del ramo danni, la cui stima rappresenta l'aspetto chiave del processo di revisione.

Il Consiglio di Amministrazione, nella relazione sulla gestione, redatta ai sensi ed in conformità dell'art. 94 del D.Lgs. 209/05, ha fornito le informazioni richieste dalla normativa vigente.

L'informativa al riguardo, a nostro parere, è chiara e completa e sono adeguatamente descritte le operazioni infragruppo, tutte di carattere operativo e nell'interesse della Società, i cui dati numerici risultano evidenziati in Bilancio, nella Nota Integrativa e relativi allegati.

Da parte nostra abbiamo verificato i criteri di valutazione, che vengono da noi condivisi, perché corrispondenti alle norme del Codice Civile ed in linea con quelli applicati negli esercizi precedenti. Per quanto ci consta gli Amministratori non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del Codice Civile.

Le iscrizioni e gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono state effettuati, ove necessario, con il nostro consenso.

Si segnala altresì che gli Amministratori in Nota Integrativa hanno dato evidenza delle minusvalenze effettivamente recepite nonché delle plusvalenze latenti riguardanti i titoli di stato quotati.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile e

di revisione legale, che non ha rilevato l'esistenza di situazioni che possano dare origine a rilievi, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017 così come redatto dal Vostro Consiglio di Amministrazione.

Reggio Emilia, 23 marzo 2018

Il Collegio Sindacale

(Dott. Torquato Bonilauri)

(Dott. Edoardo Aschieri)

(Dott. Mario Beraldi)





Credemassicurazioni S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017
Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39,
dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014
e dell'art. 102 del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014 e dell'art. 102 del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209

Agli Azionisti di
Credemassicurazioni S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Credemassicurazioni S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Abbiamo identificato i seguenti aspetti chiave della revisione contabile:

Aspetti chiave	Risposte di revisione
<p>Stima delle riserve tecniche dei rami danni</p> <p>Le riserve tecniche dei rami danni sono iscritte nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 per un ammontare pari a Euro 64.331 migliaia. La valutazione delle riserve tecniche dei rami danni comprende anche un articolato processo di stima che presuppone l'utilizzo di complesse metodologie e modelli di calcolo di tipo statistico-attuariale che si caratterizzano anche per un elevato grado di soggettività nella scelta delle assunzioni, quali ad esempio la frequenza e il costo medio dei sinistri, utilizzate per lo sviluppo della stima.</p> <p>Per tali ragioni questo aspetto è stato da noi ritenuto un aspetto chiave ai fini dell'attività di revisione.</p> <p>L'informativa di bilancio relativa alle riserve tecniche dei rami danni è riportata in nota integrativa nella "Parte A - Criteri di valutazione - Illustrazione dei criteri di valutazione" e nella "Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale e sul conto economico" alla "Sezione 10 - Riserve tecniche (voce C.I)".</p>	<p>La risposta di revisione ha comportato lo svolgimento di una serie di procedure di cui di seguito si riporta la sintesi di quelle maggiormente rilevanti:</p> <ul style="list-style-type: none">• la comprensione del processo di stima delle riserve tecniche dei rami danni adottato dalla Società e dei relativi controlli chiave, nonché l'effettuazione di sondaggi di conformità su questi ultimi; tale attività è stata svolta anche con riferimento ai presidi posti in essere per assicurare la completezza, accuratezza e pertinenza dei dati di base relativi ai portafogli assicurativi presi a riferimento per il calcolo delle stesse;• la valutazione dell'appropriatezza delle metodologie e della ragionevolezza delle assunzioni utilizzate ai fini della stima delle riserve tecniche dei rami danni, incluse le riserve integrative;• lo svolgimento di analisi comparative attraverso il ricalcolo di opportuni indici osservati in serie storica e la loro correlazione con altri indici significativi di bilancio, nonché attraverso la verifica della loro coerenza rispetto alle altre informazioni di bilancio, ai valori attesi e ai risultati riscontrati nei precedenti esercizi;• l'esecuzione di procedure di validità sui dati di base;• la verifica che l'ammontare della stima delle riserve tecniche sia incluso in un intervallo di valori definiti ragionevoli, anche attraverso un autonomo ricalcolo, ove ritenuto applicabile, delle procedure attuariali di calcolo delle medesime. <p>Nello svolgimento delle nostre verifiche ci siamo avvalsi dell'ausilio di esperti in materie statistico-attuariali.</p> <p>Abbiamo infine considerato l'adeguatezza della relativa informativa di bilancio riportata nella nota integrativa.</p>

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di *governance* anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di *governance*, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

L'assemblea degli azionisti di Credemassicurazioni S.p.A. ci ha conferito in data 29 aprile 2015 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2015 al 31 dicembre 2023.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art.5, par. 1, del Regolamento (UE) n. 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori di Credemassicurazioni S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Credemassicurazioni S.p.A. al 31 dicembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Credemassicurazioni S.p.A. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Credemassicurazioni S.p.A. al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge. Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Giudizio ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209 dei rami danni

In esecuzione dell'incarico conferitoci da Credemassicurazioni S.p.A., abbiamo sottoposto a verifica, ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, le voci relative alle riserve tecniche dei rami danni, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio d'esercizio di Credemassicurazioni S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2017. È responsabilità degli amministratori la costituzione di riserve tecniche sufficienti a far fronte agli impegni derivanti dai contratti di assicurazione e di riassicurazione. Sulla base delle procedure svolte ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, del Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n. 22 e delle relative modalità applicative indicate nel chiarimento applicativo pubblicato da IVASS sul proprio sito in data 31 gennaio 2017, le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2017 di Credemassicurazioni S.p.A., sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui al Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n. 22.

Altri aspetti

La determinazione delle riserve tecniche è un complesso processo di stima che include numerose variabili soggettive la cui modifica può comportare una variazione del risultato finale. Abbiamo pertanto sviluppato un intervallo di valori ritenuti ragionevoli in modo da tener conto del grado di incertezza insita in tali variabili. Ai fini della valutazione della sufficienza delle riserve tecniche complessive di cui al precedente paragrafo, abbiamo verificato che tali riserve risultassero ricomprese in tale intervallo.

Milano, 29 marzo 2018

EY S.p.A.



Paolo Ancona
(Socio)